

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, recante “Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza” e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e, in particolare, l'art. 16, concernente le funzioni dei Dirigenti di Uffici Dirigenziali Generali;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione Digitale” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- VISTO** l'art. 66, comma 10, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazione dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, il quale richiama, ai soli fini dell'autorizzazione ad assumere, la procedura prevista dall'art. 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, previa richiesta delle amministrazioni interessate, corredata da analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute nell'anno precedente e delle conseguenti economie e dall'individuazione delle unità da assumere e dei correlati oneri, asseverate dai relativi organi di controllo;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 concernente l'equiparazione tra i

diplomi di laurea ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi e successive modificazioni e integrazioni;

- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, i titoli II e III del libro IV, concernente norme per il reclutamento e la formazione del personale militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni, in particolare, i titoli II e III del libro IV, concernente norme per il reclutamento e la formazione del personale militare;
- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante “Disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia”;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della Legge 4 aprile 2012 n. 35 e, in particolare, l’art. 8, concernente l’invio, esclusivamente per via telematica, delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni centrali;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 -registrato alla Corte dei Conti il 1° marzo 2013, registro n. I, foglio n. 390- concernente, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014, recante “Approvazione della direttiva tecnica riguardante l’accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e della direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare”;
- VISTA** la Legge 12 gennaio 2015, n. 2, recante “Modifica all’art. 635 del Codice dell’Ordinamento Militare, di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n.66 e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia e nel Corpo dei vigili del fuoco”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n.207, recante “Regolamento in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle forze armate, nelle forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel corpo nazionale dei vigili del fuoco, in attuazione della Legge 12 gennaio 2015, n. 2;
- VISTA** la direttiva tecnica dell’Ispettorato Generale della Sanità Militare, in data 9 febbraio 2016, emanata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 recante “Modalità tecniche per l’accertamento e la verifica dei parametri fisici”;
- VISTO** il comma 4-bis dell’art. 643 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare”, introdotto dal Decreto Legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che nei concorsi per il reclutamento del personale delle Forze Armate, i termini di validità delle graduatorie finali approvate, ai fini dell’arruolamento di candidati risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini previsti dal Codice stesso;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015,

n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, così come integrato e corretto dal Decreto Legislativo 12 dicembre 2017, n. 228;

- VISTO** il Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 94, recante “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, ai sensi dell’articolo 1, comma 5, secondo periodo, della legge 31 dicembre 2012, n. 244”;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 1° settembre 2017, concernente, tra l’altro, requisiti di partecipazione, titoli di studio, tipologia e modalità di svolgimento dei concorsi e delle prove d’esame per il reclutamento degli Ufficiali del ruolo Tecnico dell’Arma dei Carabinieri;
- VISTO** il Decreto Legislativo 5 ottobre 2018, n. 126, recante “Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, concernente disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022 (Legge di bilancio 2020);
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante “Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 173 recante “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, ai sensi dell’articolo 1, commi 2, lettera a), 3, 4 e 5, della legge 1° dicembre 2018, n. 132;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 664, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il reclutamento degli Ufficiali del ruolo forestale dell’Arma dei Carabinieri, in relazione ai posti disponibili in organico, avviene per pubblico concorso, per titoli ed esami, al quale possono partecipare i cittadini italiani e con riserva non superiore al venti per cento dei posti disponibili, i militari in servizio permanente dell’Arma dei carabinieri appartenenti ai ruoli degli ispettori, dei sovrintendenti, degli appuntati e carabinieri;
- RAVVISATA** la necessità di indire, per il 2020, al fine di soddisfare specifiche esigenze dell’Arma dei Carabinieri, un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di 13 Tenenti in servizio permanente nel Ruolo Tecnico dell’Arma dei Carabinieri;
- RAVVISATA** l’opportunità di prevedere una prova di preselezione cui sottoporre i concorrenti, con riserva di disporre che, per motivi di economicità e speditezza dell’azione amministrativa, detta prova non abbia luogo qualora il numero delle domande presentate, per ogni singola specialità cui sono ripartiti i posti messi a concorso con il presente decreto, fosse ritenuto compatibile con le esigenze di selezione dell’Arma dei Carabinieri e con i termini di conclusione della procedura concorsuale;

RITENUTO che, qualora abbia luogo la predetta prova, l'ammissione alle successive prove scritte di concorrenti in numero non superiore a trenta volte quello dei posti previsti offra adeguata garanzia di selezione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2018 -registrato alla Corte dei conti il 17 agosto 2018, Reg.ne Succ. n. 1832 concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare;

D E C R E T A

Art. 1

Posti a concorso

1. E' indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di complessivi 13 (tredici) Tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico dell'Arma dei Carabinieri così ripartiti:
 - a) n. 11 (undici) posti per i cittadini italiani che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione sono in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2, del presente decreto, di cui:
 - 1) 2 (due) posti per la specialità medicina;
 - 2) 1 (uno) posto per la specialità veterinaria;
 - 3) 1 (uno) posto per la specialità psicologia;
 - 4) 1 (uno) posto per la specialità investigazioni scientifiche - fisica;
 - 5) 1 (uno) posto per la specialità investigazioni scientifiche – biologia;
 - 6) 2 (due) posti specialità telematica – informatica;
 - 7) 1 (uno) posto per la specialità telematica - telecomunicazioni;
 - 8) 1 (uno) posto per la specialità genio;
 - 9) 1 (uno) posto per la specialità amministrazione;
 - b) n. 2 (due) posti per i militari dell'Arma dei Carabinieri appartenenti ai ruoli Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati, Carabinieri, nonché ai ruoli forestali degli Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati, Carabinieri, Periti, Revisori, Collaboratori, che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione sono in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2, del presente decreto, di cui:
 - 1) 1 (uno) posto per la specialità telematica - informatica;
 - 2) 1 (uno) posto per la specialità psicologia.
2. Per i posti disponibili di cui al precedente comma 1, lettera a), 2 (due) sono riservati come di seguito specificato:
 - 1 (uno) posto, è riservato agli Ufficiali in Ferma Prefissata che abbiano prestato, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'art. 3, comma 1, almeno diciotto mesi di servizio, comprensivi di quelli del corso formativo, agli Ufficiali di Complemento, agli Ufficiali delle Forze di Completamento, che hanno prestato servizio senza demerito nell'Arma dei Carabinieri;
 - 1 (uno) posto è riservato al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado (se unici superstiti) del personale delle Forze Armate, dell'Arma dei Carabinieri e delle Forze di Polizia, deceduto in servizio e per causa di servizio.I posti riservati, di cui al presente comma, eventualmente non ricoperti per insufficienza di riservatari idonei, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.
3. Il numero dei posti disponibili di cui al precedente comma 1, lettere a) e b), del presente articolo e la loro ripartizione per specialità potranno subire modifiche, fino alla data di approvazione della relativa graduatoria finale di merito, qualora fosse necessario soddisfare esigenze dell'Arma dei Carabinieri connesse alla consistenza degli Ufficiali del ruolo Tecnico.
4. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della Difesa la facoltà di revocare il presente bando di concorso, modificare il numero dei posti, annullare, sospendere o rinviare lo

svolgimento delle attività previste dal concorso o l'incorporamento dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, l'Amministrazione della Difesa provvederà a darne formale comunicazione mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale.

5. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.
6. La Direzione Generale si riserva altresì la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, sarà dato avviso nei siti internet "www.difesa.it" e "www.carabinieri.it", definendone le modalità. Il citato avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso possono partecipare, per una sola specialità, i cittadini italiani che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, indicata nel successivo art. 3, comma 1:
 - a) non abbiano superato il giorno di compimento del:
 - 1) 45° anno di età, se militari dell'Arma dei Carabinieri, con almeno cinque anni di servizio e che abbiano riportato nell'ultimo biennio la qualifica finale non inferiore a "eccellente";
 - 2) 34° anno di età, se Ufficiali in Ferma Prefissata che abbiano completato un anno di servizio e se Ufficiali Inferiori delle forze di completamento. Non rientrano in tale categoria gli Ufficiali di Complemento che sono stati richiamati, a mente dell'art. 1255 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, per addestramento finalizzato all'avanzamento nel congedo;
 - 3) 32° anno di età, se non appartenenti alle precedenti categorie.
Eventuali aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non trovano applicazione;
 - b) siano in possesso della cittadinanza italiana;
 - c) godano dei diritti civili e politici;
 - d) siano in possesso di uno dei titoli di studio appartenenti alle classi di laurea magistrale appresso indicate:
 - 1) per la specialità sanità - medicina: medicina e chirurgia (LM 41), con abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo;
 - 2) per la specialità veterinaria: medicina veterinaria (LM 42), con abilitazione all'esercizio della professione di medico veterinario;
 - 3) per la specialità psicologia: psicologia (LM 51), con abilitazione all'esercizio della professione di psicologo/a;
 - 4) per la specialità investigazioni scientifiche – Fisica:
 - fisica (LM 17);
 - ingegneria aereospaziale e astronautica (LM 20);
 - ingegneria biomedica (LM 21);
 - ingegneria chimica (LM 22);
 - ingegneria civile (LM 23);
 - ingegneria di sistemi edilizi (LM 24);
 - ingegneria dell'automazione (LM 25);
 - ingegneria della sicurezza (LM 26);
 - ingegneria delle telecomunicazioni (LM 27);
 - ingegneria elettrica (LM 28);

- ingegneria elettronica (LM 29);
 - ingegneria energetica e nucleare (LM 30);
 - ingegneria gestionale (LM 31);
 - ingegneria informatica (LM 32);
 - ingegneria meccanica (LM 33);
 - ingegneria navale (LM 34);
 - ingegneria per l'ambiente ed il territorio (LM 35);
 - scienze e ingegneria dei materiali (LM 53);
- 5) per la specialità investigazioni scientifiche – biologia:
- biologia (LM 6);
 - biotecnologie agraria (LM 7);
 - biotecnologie industriali (LM8);
 - biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (LM9).
- 6) per la specialità telematica – Informatica:
- informatica (LM 18);
 - ingegneria delle telecomunicazioni (LM 27);
 - ingegneria informatica (LM 32);
 - sicurezza informatica (LM 66);
- 7) specialità telematica – telecomunicazioni:
- ingegneria delle telecomunicazioni (LM 27);
 - ingegneria elettronica (LM 29);
 - ingegneria informatica LM 32);
 - sicurezza informatica (LM 66);
- 8) specialità genio:
- architettura (LM 04)
 - ingegneria civile (LM 23);
 - ingegneria elettronica (LM 29);
 - ingegneria meccanica (LM 33);
- 9) specialità amministrazione:
- giurisprudenza (LMG 01)
 - scienze politiche (LM 87 e LM 52);
 - scienze dell'amministrazione (LM 63);
 - economia (LM 16, LM 56, LM 76 e LM 77);

Saranno ritenuti validi anche i titoli di laurea conseguiti secondo i precedenti ordinamenti, in virtù delle corrispondenze indicate dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche e integrazioni.

Per i titoli di laurea conseguiti all'estero, invece, è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica (<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>). Il candidato non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta, ovvero le sole lauree magistrali conseguite in territorio nazionale, riconosciute per legge o per decreto ministeriale equipollente ad una di quelle prescritte per la partecipazione al concorso indetto con il presente decreto. In ogni caso i concorrenti dovranno, all'atto della presentazione per la prima prova scritta, consegnare la relativa documentazione probante;

- e) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psico-fisica;

- f) non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione di pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, né si trovino in situazioni incompatibili con l'acquisizione ovvero la conservazione dello stato di Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri;
- g) non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
- h) non avere in atto un procedimento disciplinare avviato a seguito di procedimento penale di cui alla precedente lettera g) che non si sia concluso con sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste ovvero perché l'imputato non lo ha commesso, pronunciata ai sensi dell'articolo 530 del codice di procedura penale (solo se militari in servizio permanente);
- i) non siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
- j) non siano stati dichiarati inidonei all'avanzamento ovvero non vi abbiano rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio (solo se militari in servizio permanente);
- k) abbiano tenuto condotta incensurabile;
- l) non abbiano tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione Repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
- m) solo per i concorrenti in servizio nell'Arma dei Carabinieri che partecipano per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lett. b): abbiano riportato, nel biennio antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande la qualifica non inferiore a "eccellente", ovvero in caso di rapporto informativo un giudizio equivalente;
- n) se concorrenti di sesso maschile, non abbiano prestato servizio sostitutivo civile ai sensi della Legge 8 luglio 1998, n. 230, a meno che abbiano presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio Nazionale per il servizio civile non prima che siano decorsi almeno cinque anni dalla data in cui sono stati collocati in congedo, come disposto dall'art. 636 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66. In tal caso, la dichiarazione potrà essere esibita all'atto della presentazione alla prima prova del concorso.
- o) non abbiano riportato, nel precedente biennio, sanzioni disciplinari registrate a matricola

Il difetto anche di uno soltanto dei requisiti di cui al presente articolo, determinerà l'esclusione dal concorso.

2. Il conferimento della nomina ai vincitori del concorso indetto con il presente decreto e l'ammissione dei medesimi al prescritto corso formativo sono subordinati al riconoscimento del possesso:
 - a) dell'idoneità psico-fisica e attitudinale al servizio militare incondizionato quali Ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri, da accertarsi con le modalità di cui ai successivi artt. 11 e 12;
 - b) dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella Magistratura ordinaria, ai sensi dell'art. 26 della Legge 1° febbraio 1989, n. 53. L'accertamento di tali requisiti sarà effettuato d'ufficio dall'Arma dei Carabinieri con le modalità previste dalla normativa vigente.
3. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, indicato al successivo art. 3, comma 1. Gli stessi, fatta eccezione per quello di cui alla lett. a), e quelli di cui al precedente comma 2, devono essere mantenuti sino alla data di nomina a Ufficiale in servizio permanente del ruolo tecnico dell'Arma dei Carabinieri.

Art. 3

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata ed inviata esclusivamente on-line seguendo la procedura indicata sul sito www.carabinieri.it - area concorsi, entro il termine di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto

nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie speciale.

2. Per poter presentare la domanda di partecipazione è necessario, munirsi per tempo di uno tra i seguenti strumenti di identificazione:
 - a) credenziali SPID con livello di sicurezza 2 che consentono l'accesso ai servizi on-line della Pubblica Amministrazione attraverso l'utilizzo di nome utente, password e la generazione di un codice temporaneo (one time password). Le istruzioni per il rilascio di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) sono disponibili sul sito ufficiale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) all'indirizzo www.spid.gov.it;
 - b) idoneo lettore di smart-card installato nel computer per l'utilizzo con carta nazionale dei servizi (CNS) precedentemente attivata presso gli sportelli pubblici preposti, i quali provvedono a rilasciare un PIN.
3. Lo strumento di identificazione prescelto dovrà essere intestato esclusivamente al candidato che presenta la domanda.
4. Non sono ammesse le domande di partecipazione, presentate con modalità diverse da quanto previsto dal presente articolo (compreso quelle cartacee) o presentate con sistemi di identificazione intestati a persone diverse da quelle indicate al comma 3 del presente articolo ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 7.
5. Una volta autenticato nel sito, il concorrente dovrà compilare tutti i campi presenti seguendo i passaggi indicati dalla procedura.
6. La procedura chiederà al concorrente di:
 - a) indicare due indirizzi e-mail validi:
 - posta elettronica standard, su cui riceverà una copia della domanda di presentazione;
 - posta elettronica certificata (PEC) su cui inviare e ricevere le comunicazioni attinenti la procedura concorsuale;
 - b) caricare una fototessera in formato digitale.
7. I candidati, che si trovano all'estero e che non hanno la possibilità di procedere alla compilazione della domanda con le modalità di cui al precedente comma 2, potranno darne comunicazione al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso, a mezzo e-mail (all'indirizzo cgcnsrconcuff@carabinieri.it), entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il predetto Centro provvederà a inviare direttamente all'interessato il fac-simile del modulo di domanda di partecipazione al concorso all'indirizzo email indicato nella richiesta. Detto modulo, una volta compilato, dovrà essere scannerizzato e inviato a mezzo e-mail al predetto indirizzo.
8. Il concorrente, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella domanda di partecipazione, deve dichiarare:
 - a) la specialità (una sola) per la quale intende concorrere. Non è consentito, neanche con distinte domande, chiedere di partecipare al concorso per più di una delle specialità previste, anche se in possesso dei relativi requisiti;
 - b) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il codice fiscale;
 - c) il proprio stato civile;
 - d) la residenza e il recapito al quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e di numero telefonico (telefonia fissa e mobile). Se cittadino italiano residente all'estero, dovrà indicare anche l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio. Per il concorrente che è stato identificato mediante la propria casella di posta elettronica certificata, tutte le comunicazioni saranno inviate esclusivamente alla predetta casella. Il concorrente che è stato identificato mediante carta d'identità elettronica / carta nazionale dei servizi o firma digitale/ elettronica qualificata deve indicare un indirizzo di posta elettronica (è preferibile che sia indicata una casella di PEC-posta elettronica certificata) ove desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso. Dovrà essere segnalata, altresì, a mezzo e-mail (all'indirizzo

cnsrconcuff@pec.carabinieri.it), al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, ogni variazione del recapito indicato. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;

- e) il possesso della cittadinanza italiana. In caso di doppia cittadinanza, il concorrente dovrà indicare, in apposita dichiarazione da consegnare all'atto della presentazione alla prima prova del concorso, la seconda cittadinanza e in quale Stato è soggetto o ha assolto agli obblighi militari;
- f) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di aver tenuto condotta incensurabile e di non essere stato condannato, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, di non essere in atto imputato in procedimenti penali per delitti non colposi, di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario dovrà indicare le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico e ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un procedimento penale per aver assunto la qualifica di imputato.

Il concorrente dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it), qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra, fino alla nomina a Ufficiale in servizio permanente;

- h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso l'amministrazione stessa ovvero prosciolto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- i) di non essere stato dichiarato obiettore di coscienza ovvero ammesso a prestare servizio sostitutivo civile ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230, a meno che abbia presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio Nazionale per il servizio civile non prima che siano decorsi almeno cinque anni dalla data in cui è stato collocato in congedo, come previsto dall'articolo 636 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- j) l'eventuale appartenenza a una delle categorie di cui all'articolo 645 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (coniuge e figli superstiti, ovvero parenti in linea collaterale di secondo grado qualora unici superstiti, del personale delle Forze Armate, compresa l'Arma dei Carabinieri, e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio);
- k) il servizio militare eventualmente prestato, con indicazione della durata e del grado rivestito. Se Ufficiale di Complemento o Ufficiale in Ferma Prefissata, dovrà indicare la data di inizio del corso Allievi Ufficiali di Complemento o del corso Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata, il numero, la tipologia dello stesso e l'anzianità giuridica di nomina. Inoltre, dovrà indicare:
 - 1) se Ufficiale di Complemento, la data di fine del servizio di prima nomina, l'eventuale ammissione alla ferma biennale non rinnovabile e la data di fine della ferma biennale;
 - 2) se Ufficiale in Ferma Prefissata, la data in cui ha maturato i diciotto mesi di servizio a

partire dall'inizio del corso formativo;

3) se Ufficiale delle Forze di Completamento, i richiami effettuati, la loro durata e l'esigenza per cui è stato richiamato;

- l) il Centro Documentale (ex Distretto Militare) o il Dipartimento Militare Marittimo/Capitaneria di Porto o la Direzione Territoriale del Personale della Regione Aerea competente per territorio o il Comando Aeronautica Militare di Roma, di ascrizione in relazione alla residenza;
- m) di non essere stato dichiarato inidoneo all'avanzamento in qualsiasi grado ovvero di non avervi rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio (solo se militare in servizio permanente);
- n) la lingua straniera (una sola, scelta tra la francese, l'inglese, la spagnola e la tedesca) nella quale intende sostenere la prova facoltativa di lingua;
- o) l'eventuale possesso di certificazione di conoscenze linguistiche, di cui al successivo art. 9, certificate con sistema STANAG/NATO o "Common European Framework of Reference for languages – CEFR", risultante da attestato in corso di validità rilasciato da "ente certificatore" riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione (da consegnare all'atto della presentazione per le prove di efficienza fisica) in corso di validità;
- p) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di merito indicati nel successivo articolo 9. I concorrenti dovranno fornire, con le modalità di cui al citato articolo 9, informazioni sui titoli posseduti;
- q) il possesso di una delle lauree magistrali tra quelle previste al precedente articolo 2, comma 1., lettera d), la durata legale del corso di studi, l'Università presso cui è stata conseguita con il relativo indirizzo, la data di conseguimento e il voto riportato. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica (<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenze-del-titolo-di-studio-stranieri>). Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta.
- r) per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), numero 1), 2) e 3), il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione, l'Università presso cui è stato conseguito con il relativo indirizzo, la data di conseguimento e la votazione riportata;
- s) l'eventuale possesso di un diploma di specializzazione, l'Università presso la quale è stato conseguito con il relativo indirizzo, la data di conseguimento e la votazione riportata;
- t) l'eventuale iscrizione all'Ordine professionale;
- u) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dal disposto di cui all'art. 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Il concorrente dovrà fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i controlli previsti su tali titoli, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- v) di essere a conoscenza dell'obbligo, qualora vincitore e non già militare in servizio permanente, di contrarre la ferma di cui al successivo articolo 16, comma 7;
- w) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;
- x) di prestare il proprio consenso ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196, del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, e del Regolamento (UE) 2016/679 per la protezione dei dati personali, alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano, necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

9. All'esito della procedura correttamente eseguita, il sistema automatizzato genererà una ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda on-line, inviandola automaticamente all'indirizzo di

posta elettronica indicato dal concorrente. Detta ricevuta dovrà essere esibita all'atto della presentazione a tutte le prove concorsuali.

10. I candidati possono integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione entro il termine previsto per la presentazione della stessa accedendo al proprio profilo on-line del portale, annullando la domanda presentata, che verrà ripristinata in stato di bozza, e modificando le dichiarazioni di interesse. La Domanda modificata dovrà, quindi, essere rinviata al sistema informatico centrale di acquisizione on-line delle domande.
11. Il concorrente non deve allegare alla domanda, inoltrata con le procedure informatizzate di cui al precedente comma 2, l'eventuale documentazione probatoria dei titoli di studio, di merito e/o di preferenza. Detti titoli dovranno, comunque, essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. La predetta documentazione potrà essere consegnata, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, all'atto della presentazione alla prima prova scritta di cui all'articolo 8. salvo eventuali successive modifiche della procedura medesima tempestivamente comunicate con avviso, a valore di notifica per tutti i concorrenti sul sito www.carabinieri.it, nell'area dedicata al concorso, prima dell'effettuazione delle prove scritte.
12. Fermo restando che la domanda presentata on-line non potrà essere modificata una volta scaduto il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento potrà chiedere la regolarizzazione delle domande che, benché sottoscritte e inviate nei termini e con le modalità indicate ai precedenti commi, risultino formalmente irregolari per vizi sanabili.
13. Le domande di partecipazione inoltrate, anche in via telematica, con qualsiasi altro mezzo rispetto a quelli indicati nel presente articolo, non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.
14. Con l'invio telematico della domanda con le modalità indicate nel presente articolo il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (in quanto il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Pertanto l'accertata natura mendace delle di dichiarazioni rese, finalizzate a trarre un indebito beneficio, comporta:
 - la segnalazione alla competente Procura della Repubblica per le valutazioni di competenza;
 - l'esclusione dal concorso o, se vincitore, la revoca dal corso.
15. Il concorrente, se militare in servizio, dovrà consegnare copia della suddetta domanda al Comando del Reparto/Ente presso cui è in forza, per consentire al medesimo di curare le incombenze di cui al successivo articolo 4.

Art. 4

Istruttoria delle domande e documentazione d'ufficio

1. I Reparti/Enti di appartenenza, cui sono in forza i concorrenti che alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sono in servizio, dovranno inoltrare al rispettivo Comando di Corpo:
 - a) copia delle domande di partecipazione al concorso consegnate dagli interessati;
 - b) libretto personale o cartella personale, stato di servizio o foglio matricolare, attestazione e dichiarazione di completezza (per gli Ufficiali in servizio o in congedo, per i Sottufficiali e i Volontari in servizio permanente delle Forze Armate e dei Corpi Armati dello Stato, nonché per gli appartenenti al ruolo Ispettori dell'Arma dei Carabinieri);
 - c) foglio matricolare (per i militari in Ferma Breve/Prefissata in servizio o in congedo).

I Comandi di Corpo, all'atto della ricezione di copia della domanda di partecipazione al concorso, procedono immediatamente alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.2, comma 1, comunicando al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento eventuali candidati

privi degli stessi, onde consentire l'eventuale tempestiva esclusione.

Una copia della suddetta documentazione dovrà essere inviata al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso - viale Tor di Quinto n. 119 - 00191 - Roma, entro quindici giorni dalla pubblicazione degli esiti della prova di preselezione di cui all'art. 7, se essa ha avuto luogo, ovvero dell'avviso del mancato svolgimento della stessa con le modalità di cui all'art. 7, comma 1. Per i militari in servizio nell'Arma dei Carabinieri la trasmissione di detta documentazione potrà avvenire avvalendosi dell'applicativo Ge.Do.C.I. (Gestione Documentale Concorsi Interni), per i militari in servizio o in congedo appartenenti ad altre Forze Armate/Corpi Armati dello Stato, la trasmissione della medesima documentazione potrà avvenire attraverso l'invio tramite posta certificata all'indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it ovvero spedizione per raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Viale di Tor di Quinto n. 119 CAP 00191 Roma oppure a mezzo corriere.

2. Per i concorrenti che nella domanda di partecipazione al concorso dichiarano di aver prestato servizio militare volontario, la documentazione di cui al precedente comma 1 sarà acquisita d'ufficio dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso.

Art. 5

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) eventuale prova di preselezione;
- b) due prove scritte;
- c) valutazione dei titoli di merito;
- d) prove di efficienza fisica;
- e) accertamenti psico-fisici;
- f) accertamenti attitudinali;
- g) prova orale;
- h) prova facoltativa di lingua straniera.

I concorrenti ammessi alle prove e agli accertamenti suindicati dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

2. L'Amministrazione della Difesa non risponderà di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti lasceranno incustoditi nel corso delle prove e degli accertamenti di cui al comma 1 del presente articolo; per contro, provvederà ad assicurare i concorrenti per eventuali infortuni che dovessero verificarsi durante il periodo di permanenza presso la sede di svolgimento delle prove e degli accertamenti stessi.

Art. 6

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:

- a) la commissione esaminatrice per l'eventuale prova di preselezione, per le prove scritte, per la valutazione dei titoli di merito, per le prove orali, per la prova facoltativa di lingua straniera e per la formazione delle graduatorie di merito;
- b) la commissione per le prove di efficienza fisica;
- c) la commissione per gli accertamenti psico-fisici;
- d) la commissione per gli accertamenti attitudinali.

2. La commissione esaminatrice di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:

- a) un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Generale di Brigata, presidente;
- b) due o più Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Maggiore, membri, uno dei quali può essere sostituito con un docente universitario o di istituto di istruzione

secondaria di secondo grado ovvero con un tecnico o esperto nelle materie oggetto del concorso, appartenente anche ad altra amministrazione;

- c) un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Capitano ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della Difesa appartenente alla terza area funzionale, con funzioni di segretario senza diritto di voto.

Detta commissione potrà essere integrata da docenti universitari o di istituto di istruzione secondaria di secondo grado ovvero da tecnici o esperti nelle materie oggetto di esame, appartenenti anche ad altra amministrazione, in qualità di membri aggiunti, i quali hanno diritto di voto nelle sole materie per le quali sono aggregati.

3. La commissione per le prove di efficienza fisica di cui al precedente comma 1, lettera b) sarà composta da:
- a) un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - b) due Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Capitano, membri, dei quali il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.
4. La commissione per gli accertamenti psico-fisici di cui al precedente comma 1, lettera c), sarà composta da:
- a) un Ufficiale medico di grado non inferiore a Tenente Colonnello in servizio presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.N.S.R.), presidente;
 - b) due o più Ufficiali medici, in servizio presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.N.S.R.), membri, dei quali il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.
5. La commissione per gli accertamenti attitudinali di cui al precedente comma 1, lettera d), sarà composta da:
- a) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, in servizio presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.N.S.R.) presidente;
 - b) Ufficiali con qualifica di perito selettore attitudinale e Ufficiali psicologi, in servizio presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.N.S.R.), membri, dei quali il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.
6. Dette commissioni di cui ai precedenti commi 3, 4 e 5, del presente articolo, possono avvalersi, per la parte di rispettiva competenza, del supporto di periti selettori e psicologi dell'Arma dei Carabinieri e della collaborazione di personale specialistico, tecnico ovvero esperto del settore, anche esterno all'amministrazione.

Art. 7

Eventuale prova di preselezione

1. I concorrenti saranno sottoposti -con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso- a una eventuale prova di preselezione presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, viale Tor di Quinto n. 153 (altezza incrocio con via Federico Caprilli), Roma, raggiungibile dalle fermate:
 - “Ottaviano-San Pietro” della Metropolitana – linea A, con la linea Bus ATAC n. 32;
 - “Stazione Tor di Quinto” della linea ferroviaria Roma-Nord, con partenza dal capolinea Roma Flaminio, raggiungibile dalla fermata “Flaminio” della Metropolitana – linea A.
2. La presentazione dei candidati dovrà avvenire dalle 08.30 alle 10.00 del giorno 12 giugno 2020 tenendo conto che:
 - a) in ogni caso, a partire dalle 09.30, non sarà più consentito l'accesso all'interno della caserma Salvo d'Acquisto (civico 153), struttura ove verrà effettuata la prova;

- b) non sarà permesso ai candidati di entrare nella sede d'esame portando al seguito borse, borselli, bagagli e pubblicazioni varie e, per questo motivo, gli stessi possono avvalersi del servizio deposito predisposto all'interno della caserma;
- c) le procedure di identificazione per la partecipazione all'eventuale prova di preselezione si attueranno anche oltre le 09:30 nei confronti dei soli candidati che si trovino già all'interno della caserma.

La zona di Tor di Quinto, ad alta concentrazione di traffico, è priva di parcheggi e di aree di sosta per le persone, per cui è sconsigliato raggiungerla con vetture private e con familiari al seguito.

L'ordine di convocazione, che sarà fissato mediante estrazione, nonché eventuali modifiche della sede, della data e dell'ora di svolgimento di detta prova saranno resi noti, a partire presumibilmente dal 5 giugno 2020, mediante avviso consultabile nei siti web "www.carabinieri.it" e "www.difesa.it", che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, ovvero chiedendo informazioni al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935, o al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - Sezione Relazioni con il Pubblico - viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma, tel. 06517051012. Con le stesse modalità sarà data notizia del mancato svolgimento della prova, qualora in base al numero dei concorrenti non sarà ritenuto opportuno effettuarla.

- 3. Salvo l'eventualità dell'ultimo periodo del precedente comma, i candidati al concorso che non riceveranno comunicazione di esclusione dovranno presentarsi nella sede e nel giorno previsti, senza attendere alcun preavviso, muniti di documento di riconoscimento provvisto di fotografia e in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, della ricevuta attestante la presentazione della domanda on-line o di copia della domanda di partecipazione al concorso, nonché di penna a sfera a inchiostro indelebile nero. Coloro che risulteranno assenti al momento dell'inizio della prova saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Se la prova verrà svolta in più di una sessione non saranno previste riconvocaioni, a eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcaff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione, entro le ore 13.00 del giorno lavorativo antecedente (sabati e festivi esclusi) a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso). Se la prova verrà svolta in una sola sessione non saranno possibili riconvocaioni.
- 4. Argomenti e modalità di svolgimento della prova sono riportati nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.
- 5. La prova si svolgerà secondo le specifiche norme tecniche approvate con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento emanato in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera g) del Decreto Ministeriale 1 settembre 2017 citato in premessa e, per quanto applicabili, secondo l'articoli 13, commi 1, 3, 4 e 5, e 15, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
- 6. All'esito delle operazioni di correzione e valutazione della prova di cui al presente articolo, la commissione formerà distinte graduatorie provvisorie per ciascuna specialità, al solo scopo di individuare coloro che saranno ammessi alle prove scritte di cui al successivo art. 8. Saranno ammessi alle prove scritte, secondo l'ordine delle predette graduatorie provvisorie, i concorrenti nei limiti numerici di 30 (trenta) per ogni specialità. Inoltre, saranno ammessi a

sostenere le prove scritte i concorrenti che avranno conseguito lo stesso punteggio del concorrente classificatosi, nella rispettiva graduatoria provvisoria di specialità all'ultimo posto utile.

7. L'esito della prova di preselezione e i nominativi dei concorrenti ammessi a sostenere le successive prove scritte, per essere rientrati nelle graduatorie nei limiti numerici indicati nel precedente comma 6, saranno resi noti agli interessati a partire dal giorno successivo a quello di svolgimento dell'ultimo turno di prova, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, nei siti web "www.carabinieri.it" e "www.persomil.difesa.it", ovvero chiedendo informazioni al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935, o al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - Sezione Relazioni con il Pubblico - viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma, tel. 06517051012.
8. Ciascun candidato, a partire dal 7° giorno dalla pubblicazione degli esiti della prova preliminare, potrà prendere visione, nella pagina del sito www.carabinieri.it dedicata al concorso, del test somministrato, delle risposte fornite e del relativo punteggio.

Art. 8

Prove scritte

1. I concorrenti dovranno sostenere due prove scritte di cultura tecnico - professionale su argomenti compresi nei programmi delle rispettive specialità riportati nel citato allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Dette prove avranno luogo presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, viale Tor di Quinto n. 153, Roma, i giorni 23 e 24 giugno 2020 con inizio non prima delle 09.30.
Eventuali modificazioni della data o della sede di svolgimento di dette prove saranno rese note, a partire presumibilmente dal 15 giugno 2020, mediante avviso consultabile nei siti web "www.carabinieri.it" e "www.persomil.difesa.it", che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, ovvero chiedendo informazioni al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935, o al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - Sezione Relazioni con il Pubblico - viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma, tel. 06517051012.
3. I concorrenti che riceveranno notizia dell'ammissione alle prove scritte secondo le modalità di cui al precedente art. 7, comma 7 (qualora abbia avuto luogo la prova di preselezione) ovvero ai quali non sarà comunicata l'esclusione dal concorso (qualora la prova di preselezione non abbia avuto luogo) saranno tenuti a presentarsi, per sostenere le prove scritte di cultura tecnico-professionale, dalle 08.15 alle 09.30 di ciascuno dei giorni indicati nel comma 2 del presente articolo, portando al seguito un documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, una penna a sfera a inchiostro indelebile nero, nonché (solo per le specialità per le quali la prova di preselezione non ha avuto luogo) la ricevuta attestante la presentazione della domanda on-line o la copia della domanda di partecipazione al concorso, tenendo conto che:
 - a) in ogni caso, a partire dalle 09.30 non sarà più consentito l'accesso all'interno della caserma Salvo d'Acquisto (civico 153), struttura ove verranno effettuate le due prove;
 - b) non sarà permesso ai candidati di entrare nella sede d'esame portando al seguito borse, borselli, bagagli, dizionari, telefoni cellulari, computer, appunti, carta per scrivere e pubblicazioni varie ad eccezione dei candidati che concorrono per la specialità "Genio" che potranno portare manuali, prontuari, normativa tecnica e codici non commentati, calcolatrici scientifiche non programmabili, attrezzatura tecnica da disegno (righe, squadre, compasso, ecc.).
4. I concorrenti assenti al momento dell'inizio di ciascuna prova saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.
5. Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle suddette prove scritte, saranno osservate

le disposizioni degli artt. 13 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana o codici messi a disposizione dalla commissione esaminatrice.

6. Le prove scritte si intenderanno superate se i concorrenti avranno riportato in ciascuna di esse una votazione non inferiore a 18/30.
7. L'esito delle prove scritte, della valutazione dei titoli di merito ed il calendario di convocazione dei concorrenti ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica, gli accertamenti psico-fisici e attitudinali di cui ai successivi artt. 10, 11 e 12 saranno resi noti agli interessati con le modalità e i tempi di cui al successivo art. 9 comma 1.

Art. 9

Valutazione dei titoli di merito

1. La commissione esaminatrice, indicata nel precedente art. 6, comma 1, lettera a), procederà alla valutazione dei titoli di merito dei concorrenti che hanno sostenuto entrambe le prove scritte. L'esito delle prove scritte, della valutazione dei titoli di merito ed il calendario di convocazione dei concorrenti ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica, gli accertamenti psico-fisici e attitudinali saranno resi noti agli interessati a partire presumibilmente dal 10 agosto 2020, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, nei siti web "www.carabinieri.it" e "www.difesa.it", ovvero chiedendo informazioni al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935, o al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - Sezione Relazioni con il Pubblico - viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma, tel. 06517051012.
2. E' onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate su ciascuno dei titoli posseduti, ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. A tale scopo, all'atto della presentazione alle prove scritte di cui al precedente art. 8, i concorrenti potranno consegnare eventuale documentazione probatoria ovvero una o più dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi delle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relative ai titoli già dichiarati nella domanda di partecipazione. Con le stesse modalità potranno essere consegnate le pubblicazioni tecnico-scientifiche già dichiarate nella medesima domanda di partecipazione. Per i militari in servizio o in congedo la documentazione matricolare e caratteristica verrà acquisita con le modalità indicate nel precedente art. 4.
3. Formeranno oggetto di valutazione da parte della predetta commissione, fermo restando quanto sopra precisato per le pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico, solo i titoli di merito dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa, per i quali i concorrenti abbiano fornito, entro la data medesima, analitiche e complete informazioni nella domanda stessa ovvero in apposita documentazione e/o dichiarazioni sostitutive consegnate con le modalità indicate al comma 2.
4. Per la valutazione dei titoli la commissione disporrà di un punteggio fino a un massimo di 10 punti così ripartiti:
 - a) servizio prestato presso Enti/Reparti dell'Arma dei Carabinieri nella specialità per la quale si concorre: fino a 1 punto;
 - b) voto della laurea magistrale/specialistica richiesta per la partecipazione al concorso: fino a 2 punti;
 - c) diploma di specializzazione o master in medicina del lavoro e, in subordine, in psichiatria, psicoterapia, fisica, ingegneria, scienza e ingegneria dei materiali, biologia, biotecnologie o ritenute di preminente interesse istituzionale per l'Amministrazione: fino a 4 punti;
 - d) diplomi di specializzazione diversi da quelli di cui alla precedente lettera c), dottorati di ricerca, master e altri titoli accademici e tecnici posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso: fino a 1 punto;
 - e) pubblicazioni a stampa di carattere tecnico-scientifico, attinenti allo specifico indirizzo

- professionale e riportate in riviste scientifiche, con esclusione delle tesi di laurea, di specializzazione o di dottorato, solo se consegnate allegate in apposita documentazione e/o dichiarazioni sostitutive consegnate con le modalità indicate al comma 2 (per quelle prodotte in collaborazione la valutabilità della singola pubblicazione avverrà solo ove sia possibile scindere e individuare l'apporto dei singoli autori): fino a 1 punto;
- f) servizio militare, con esclusione del periodo di leva obbligatorio se effettuato, nonché servizi, attività e/o collaborazioni prestati alle dipendenze o per conto di una Pubblica Amministrazione: fino a 1 punto;
- g) certificazione della conoscenza linguistica:
- 1) conoscenza di una lingua straniera fra l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo, certificata secondo lo STANAG NATO, in corso di validità:
 - (a) per la lingua inglese fino ad un massimo di 2,00 così ripartiti:
 - 2,00 punti per un livello di conoscenza pari a 16;
 - 1,50 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 14;
 - 1,00 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 12;
 - 0,50 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 8;
 - (b) per le restanti lingue straniere fino ad un massimo di 1,00 così ripartiti:
 - 1,00 punti per un livello di conoscenza pari a 16;
 - 0,75 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 14;
 - 0,50 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 12;
 - 2) conoscenza di una lingua straniera secondo il livello di conoscenza correlato al "Common European frame work of Reference for languages – CEFR", attestata dagli "Enti certificatori" riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione:
 - (a) per le lingue inglese fino ad un massimo di 2,00 così ripartiti:
 - 2,00 punti per un livello di conoscenza C2;
 - 1,50 punti per un livello di conoscenza C1;
 - 1,00 punti per un livello di conoscenza B2;
 - 0,50 punti per un livello di conoscenza B1;
 - (b) per altre lingue straniere fino ad un massimo di 1,00 così ripartiti:
 - 1,00 punti per un livello di conoscenza C2;
 - 0,75 punti per un livello di conoscenza C1;
 - 0,50 punti per un livello di conoscenza B2.

I concorrenti cui sia stata valutata l'eventuale certificazione linguistica di cui sopra non saranno sottoposti, anche se richiesta, alla prova facoltativa della medesima lingua straniera e quindi gli sarà attribuito unicamente il punteggio relativo al livello di certificazione. Ai candidati che dovessero risultare conoscitori certificati di più lingue potrà essere riconosciuto il punteggio solo per una di esse.

5. Allo scopo di contrarre i tempi delle procedure concorsuali, nel rispetto della economicità e celerità dell'azione amministrativa, la commissione esaminatrice valuterà, previa identificazione dei relativi criteri, i titoli di merito dei soli concorrenti che risulteranno idonei ad entrambe le prove scritte. A tal fine la commissione, dopo aver corretto in forma anonima gli elaborati, procederà a identificare esclusivamente gli autori di quelli giudicati insufficienti, in modo da definire, per sottrazione, l'elenco dei concorrenti idonei. Il riconoscimento di questi ultimi dovrà comunque avvenire dopo la valutazione dei titoli di merito.
6. La commissione comunicherà al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso i nominativi del personale dell'Arma dei Carabinieri, che partecipa alla riserva di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), dalla cui documentazione caratteristica, redatta in forma di rapporti informativi, sia stato rilevato il difetto del requisito della qualità del servizio prestato nell'ultimo biennio, di cui all'art. 2, comma 1, lettera k).

Art. 10

Prove di efficienza fisica

1. I concorrenti che avranno superato le prove scritte di cui al precedente art. 8 saranno ammessi alle prove di efficienza fisica, alle quali saranno convocati, indicativamente a partire presumibilmente dal 31 agosto 2020, mediante apposito avviso consultabile con le modalità riportate nell'art. 9, comma 1.
2. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenterà nel giorno e ora stabiliti per le prove di efficienza fisica sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Non saranno previste riconvocaioni, a eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione, entro le ore 13.00 del giorno lavorativo antecedente (sabati e festivi esclusi) a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso).
3. Le prove di efficienza fisica saranno svolte osservando le disposizioni contenute in apposite norme tecniche, approvate con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, emanate in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera g) del Decreto Ministeriale 1° settembre 2017 citato in premessa.

Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Alle prove di efficienza fisica i concorrenti convocati dovranno presentarsi indossando una tenuta ginnica (si consiglia di portare al seguito anche una giacca a vento tipo k-way, in caso di pioggia), muniti di un documento d'identità in corso di validità (oltre all'originale dovrà essere portata al seguito una fotocopia del documento) e produrre il certificato medico di idoneità ad attività sportiva agonistica per atletica leggera di tipo B, in corso di validità (non antecedente a un anno all'atto della presentazione per le prove di efficienza fisica), rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana ovvero da specialisti che operano presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. La mancata o difforme presentazione di tale certificato comporterà l'esclusione dalle prove e, quindi, dal concorso.

I concorrenti di sesso femminile dovranno, inoltre, presentarsi muniti di referto attestante l'esito del test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, entro i cinque giorni antecedenti alla data di presentazione alle prove medesime, per lo svolgimento in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica e per le finalità indicate nel successivo art. 11, comma 8. La mancata presentazione ovvero la constatata irregolarità di detto referto comporterà l'esclusione dalle prove e, quindi, dal concorso.

Le concorrenti che si trovano in stato di gravidanza e non possono essere sottoposte agli accertamenti psicofisici ai sensi del regolamento, sono ammesse d'ufficio, anche in deroga, per una sola volta, ai limiti di età, a svolgere i predetti accertamenti nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato, su istanza di parte, se il suddetto stato di temporaneo impedimento cessa in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 15. Le concorrenti che si trovano in accertato stato di gravidanza saranno comunque ammesse, con riserva, a sostenere la prova orale e quella facoltativa di lingua straniera

Fermo restando il numero delle assunzioni annualmente autorizzate, le candidate rinviate risultate idonee e nominate vincitrici nella graduatoria finale di merito del concorso per il quale hanno presentato istanza di partecipazione sono avviate alla frequenza del primo corso di formazione utile in aggiunta ai vincitori di concorso cui sono state rinviate.

4. Il prospetto delle prove di efficienza fisica è riportato nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto. In tale allegato sono precisate le modalità di svolgimento degli esercizi, nonché quelle di valutazione dell'idoneità e le disposizioni sui comportamenti da tenere in caso di indisposizione, di precedente infortunio o di infortunio verificatosi durante l'esecuzione degli esercizi.
5. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi determinerà il giudizio di inidoneità, quindi la mancata ammissione ai successivi accertamenti psico-fisici e attitudinali e l'esclusione dal concorso.
6. Il superamento di tutti gli esercizi obbligatori determinerà il giudizio di idoneità, mentre il superamento di quelli incrementali e facoltativi determinerà l'attribuzione di un punteggio secondo le modalità indicate nel citato Allegato B, fino a un massimo di punti 1,5.

Art. 11

Accertamenti psico-fisici

1. I concorrenti che avranno riportato il giudizio di idoneità nelle prove di efficienza fisica di cui al precedente art. 10 saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'art. 6, comma 1, lettera c), presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, all'accertamento del possesso dell'idoneità psico-fisica al servizio incondizionato quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei Carabinieri.
2. L'idoneità psico-fisica dei concorrenti sarà accertata con le modalità previste dall'art. 582 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e dalle direttive tecniche approvate con Decreto Ministeriale del 4 giugno 2014, citate nelle premesse, per l'accertamento delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare e per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, nonché secondo le disposizioni contenute in apposite norme tecniche, approvate con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento emanante in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g) del Decreto Ministeriale 1° settembre 2017 citato nelle premessa. Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. L'accertamento dell'idoneità sarà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.
3. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenterà nel giorno e ora stabiliti per gli accertamenti psico-fisici ed attitudinali sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Non saranno previste riconvocazioni, a eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare e di quelli che non siano in possesso, alla data prevista per i predetti accertamenti, dei certificati e referti di cui al comma 4 del presente articolo in ragione dei tempi necessari per il rilascio di tali documenti da parte di strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il SSN. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcurr@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione, entro le ore 13.00 del giorno lavorativo antecedente (sabati e festivi esclusi) a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento degli accertamenti stessi, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda

di partecipazione al concorso.

4. I concorrenti dovranno presentarsi agli accertamenti psico-fisici indossando una tuta ginnica, muniti dei seguenti documenti, in originale o in copia conforme, rilasciati in data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione, salvo diverse indicazioni:
 - a) se ne sono già in possesso, esame radiografico del torace in due proiezioni con relativo referto, effettuato entro i sei mesi precedenti la data fissata per gli accertamenti psico-fisici;
 - b) referto originale attestante l'effettuazione dei markers virali anti HAV, HbsAg, anti HBs, anti HBc e anti HCV;
 - c) certificato, conforme al modello riportato nell'allegato C, che costituisce parte integrante del presente decreto, rilasciato dal proprio medico di fiducia di cui all'art. 25 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833, attestante lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, intolleranze di pregresse manifestazione emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti (anche per celiachia);
 - d) referto attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV;
 - e) i concorrenti di sesso femminile dovranno presentare, in aggiunta a quanto sopra:
 - 1) referto attestante l'esito di test di gravidanza di cui al precedente articolo 10, comma 3;
 - 2) referto e immagini di ecografia pelvica (finalizzata alla verifica della morfologia, di masse atipiche, reperti patologici o malformazioni di utero e ovaie) effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il SSN, in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione per gli accertamenti;
 - f) copia del profilo sanitario assegnato a conclusione della visita di leva, qualora effettuata (se di sesso maschile);
 - g) specchio riepilogativo delle vicende sanitarie pregresse e/o in atto rilasciato dalle infermerie competenti (se militari in servizio);
 - h) ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, referto analitico, rilasciato in data non anteriore a 60 giorni precedenti la visita, attestante l'esito del dosaggio quantitativo del glucosio-6-fosfato deidrogenasi (G6PD), eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica.

Tutti gli esami strumentali e di laboratorio chiesti ai candidati dovranno essere effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il SSN. In quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento. La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti esami strumentali e di laboratorio, fatta eccezione di quelli di cui alla lettera a) e h) del presente comma, comporterà l'esclusione dagli accertamenti psico-fisici e, quindi, dal concorso.

5. La commissione di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) disporrà per tutti i concorrenti le visite specialistiche e gli accertamenti sottoelencati:
 - a) visita cardiologica con ECG;
 - b) visita oculistica;
 - c) visita odontoiatrica;
 - d) visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico;
 - e) visita psichiatrica;
 - f) analisi completa delle urine, con esame del sedimento e ricerca di eventuali cataboliti di sostanze stupefacenti e/o psicotrope quali anfetamine, cocaina, oppiacei, cannabinoidi, barbiturici e benzodiazepine. In caso di positività, disporrà l'effettuazione sul medesimo campione del test di conferma (gascromatografia con spettrometria di massa);
 - g) analisi del sangue concernenti:
 - 1) emocromo completo;
 - 2) VES;
 - 3) glicemia;
 - 4) creatininemia;

- 5) trigliceridemia;
- 6) colesterolemia;
- 7) transaminasemia (GOT e GPT);
- 8) bilirubinemia totale e frazionata;
- 9) gamma GT;
- h) controllo dell'abuso sistematico di alcool;
- i) visita medica generale;
- j) visita ginecologica;
- k) ogni ulteriore indagine clinico - specialistica, di laboratorio e/o strumentale (compreso l'esame radiografico) nonché la richiesta di documentazione sanitaria relativa a precedenti traumi o patologici del concorrente ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico - legale.

Nel caso in cui si renderà necessario sottoporre il concorrente a indagini radiologiche, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche, lo stesso dovrà sottoscrivere la dichiarazione di cui all'allegato D, che costituisce parte integrante del presente decreto.

6. Per le concorrenti che si trovano in accertato stato di gravidanza, si applicano le disposizioni di cui al precedente articolo 10, comma 3.

7. Gli accertamenti psico-fisici verificheranno:

- a) il possesso del seguente profilo sanitario minimo: psiche (PS) 1; costituzione (CO) 3; apparato cardiocircolatorio (AC) 2; apparato respiratorio (AR) 2; apparati vari (AV) 2; apparato locomotore superiore (LS) 2; apparato locomotore inferiore (LI) 2; apparato uditivo (AU) 2; apparato visivo (VS) 3.

La carenza, qualora accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 1 della Legge 109/2010 citata nelle premesse, pertanto ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale (AV), limitatamente alla carenza del predetto enzima, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura "deficit di G6PD non definito". I concorrenti, qualora riconosciuti affetti da carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD, dovranno rilasciare nel corso delle visite mediche la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione riportato nell'Allegato "E" che costituisce parte integrante del presente decreto; In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD, di cui al precedente comma 4, lettera h), ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV, limitatamente alla carenza del predetto enzima, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura "deficit di G6PD non definito".

- b) acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 10/10 e non inferiore a 4/10 nell'occhio che vede meno raggiungibile con correzione non superiore a 6 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico, a 5 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico e a 4 diottrie per l'astigmatismo misto anche in un solo occhio; campo visivo, senso cromatico e motilità oculare normali;

- c) parametri fisici relativi alla composizione corporea, forza muscolare e massa metabolicamente attiva rientranti nei limiti previsti dall'art. 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, accertato secondo le modalità previste dalla Direttiva Tecnica dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare, citati nelle premesse. Tale accertamento non sarà effettuato nei confronti dei militari in servizio.

8. Saranno giudicati inidonei dalla predetta commissione, i concorrenti:

- a) in possesso di un profilo sanitario inferiore a quello indicato al precedente comma 7;
- b) che non rientrino nei parametri fisici di cui al precedente comma 7, lettera d);
- c) che risultino affetti da:

- imperfezioni e infermità contemplate nella Direttiva tecnica riguardante, tra l'altro, l'accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui al Decreto Ministeriale 4 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni, citato nelle premesse;
 - disturbi della parola anche se in forma lieve (balbuzie e disartria) e la dislessia;
 - positività agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e ai cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope, da confermarsi presso una struttura ospedaliera militare o civile;
 - malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari incompatibili con i tempi della procedura concorsuale e l'avvio alla frequenza del corso;
 - tutte le imperfezioni e le infermità non contemplate nelle precedenti lettere, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo forestale dell'Arma dei Carabinieri;
- d) la commissione giudicherà altresì inidoneo il candidato che presenti tatuaggi o altre permanenti alterazioni volontarie dell'aspetto fisico non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria:
- visibili con le uniformi previste per i militari di sesso maschile e femminile di cui al Regolamento sulle uniformi per l'Arma dei Carabinieri e richiamate dalle Norme Tecniche per gli accertamenti psicofisici ;
 - posti anche in parti coperte dalle uniformi che, per dimensioni, contenuto o natura, siano deturpanti o contrari al decoro o di discredito per le Istituzioni ovvero siano possibile indice di personalità abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici).
9. I concorrenti che all'atto degli accertamenti psico-fisici saranno riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso, saranno sottoposti a ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica. Costoro, per esigenze organizzative, potranno essere ammessi con riserva a sostenere le ulteriori prove concorsuali. I concorrenti che, al momento della nuova visita medica, non avranno recuperato la prevista idoneità psico-fisica saranno giudicati inidonei ed esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato agli interessati.
10. Il giudizio riportato al termine degli accertamenti psico-fisici, che sarà comunicato per iscritto a ciascun concorrente, è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei non saranno ammessi a sostenere gli accertamenti attitudinali.

Art. 12

Accertamenti attitudinali

1. Al termine degli accertamenti psico-fisici di cui all'art. 11, i concorrenti giudicati idonei saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'art. 6, comma 1, lettera d), agli accertamenti attitudinali, svolti con le modalità definite in apposite norme tecniche, approvate con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g) del decreto ministeriale 1° settembre 2017, citato nelle premesse. Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
2. Gli accertamenti attitudinali sono articolati su due distinte fasi, una istruttoria e una costitutiva, come di seguito specificato:
 - a) fase istruttoria volta alla preliminare ricognizione degli elementi rilevanti ai fini della formazione della decisione finale, costituita da tre distinti stadi/momenti:

- somministrazione collettiva, a cura di un Ufficiale psicologo, di uno o più test di prestazione tipica e/o di performance e/o questionari tesi alla raccolta semistrutturata di informazioni sul candidato in funzione di quanto previsto dal profilo attitudinale di riferimento. Dette prove costituiscono il “Protocollo testologico”;
 - valutazione del “Protocollo testologico” a cura di un Ufficiale Psicologo che, al riguardo, redige un’apposita “Relazione psicologica” sul candidato;
 - intervista attitudinale con un Ufficiale perito selettore attitudinale che, al termine, dell’ esplorazione delle aree del “Profilo attitudinale” di riferimento, redige una “Scheda di valutazione attitudinale”;
- b) fase costitutiva, nella quale la commissione per gli accertamenti attitudinali, composta da membri diversi da quelli intervenuti nella fase precedente, valutati i referti istruttori e le risultanze di un ulteriore colloquio condotto collegialmente, assumerà le deliberazioni conclusive in merito al possesso dei requisiti attitudinali previsti dal “Profilo attitudinale” di riferimento quale Ufficiale in servizio permanente dell’Arma dei Carabinieri e alle potenzialità indispensabili all’espletamento delle mansioni di Ufficiale del ruolo Tecnico dell’Arma dei Carabinieri e all’assunzione delle discendenti dallo status da assumere e dallo specifico settore di impiego, nonché una favorevole predisposizione al particolare contesto militare valutando, in una prospettiva a breve termine connessa alla frequenza del corso formativo, la capacità di adattamento o riadattamento all’ambito scolastico-addestrativo.
3. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenterà nel giorno e all’ora stabiliti per gli accertamenti attitudinali, sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell’assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Non saranno previste riconvocaioni, a eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell’ambito di altri concorsi indetti dall’Amministrazione della Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, a mezzo e-mail (all’indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it), un’istanza di nuova convocazione, entro le ore 13.00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento degli accertamenti stessi, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all’indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso).
 4. Il giudizio relativo all’idoneità o all’inidoneità riportato al termine degli accertamenti attitudinali, che sarà notificato per iscritto agli interessati a fine giornata, è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei non saranno ammessi alle successive fasi concorsuali e quindi esclusi dal concorso.
 5. Tutti i concorrenti, compresi i militari, nel periodo di effettuazione degli accertamenti psicofisici e di quelli attitudinali dovranno attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma; gli stessi, qualora le attività concorsuali si protraggano anche nel pomeriggio, fruiranno del pranzo a carico dell’Amministrazione Militare. I concorrenti che sono già alle armi dovranno indossare l’uniforme limitatamente al giorno di svolgimento degli accertamenti attitudinali.
 6. Per le concorrenti che si trovano in accertato stato di gravidanza, si richiamano le disposizioni di cui all’articolo 10, comma 3

Art. 13

Prove orali

1. I concorrenti risultati idonei al termine degli accertamenti attitudinali di cui al precedente art. 12 saranno ammessi a sostenere la prova orale di cultura tecnico - professionale, che avrà verosimilmente luogo a partire dal 9 settembre 2020.
2. La sede di svolgimento e il calendario di convocazione alla prova orale, vertente sulle materie comprese nei programmi delle rispettive specialità riportati nel citato allegato A, saranno resi noti, verosimilmente a partire presumibilmente dal 3 settembre 2020, mediante avviso

consultabile nei siti web “www.carabinieri.it” e “www.difesa.it”, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, ovvero chiedendo informazioni al Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935 o al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - Sezione Relazioni con il Pubblico - viale dell’Esercito n. 186 - 00143 Roma, tel. 06517051012.

3. I concorrenti assenti al momento dell’inizio della prova orale, nonché quelli che abbiano rinunciato a sostenerla, saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell’assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Non saranno previste riconvocaioni, a eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell’ambito di altri concorsi indetti dall’Amministrazione della Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, a mezzo e-mail (all’indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it), un’istanza di nuova convocazione entro le ore 13.00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all’indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso).
4. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà riportato il voto minimo di almeno 18/30.

Art. 14

Prova facoltativa di lingua straniera

1. La prova facoltativa di lingua straniera (solo una, scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco) sarà sostenuta dai soli concorrenti che né abbiano fatto specifica richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sempreché detta prova sia diversa dall’eventuale certificazione linguistica presentata ai fini della valutazione dei titoli di cui al precedente art. 9, comma 3 e che hanno conseguito il giudizio di idoneità alla prova orale di cui al precedente articolo 13. La stessa consisterà in una prova scritta e orale di una soltanto delle sopracitate lingue che si svolgerà, salvo diverse comunicazioni, a partire presumibilmente dal 14 settembre 2020 con le modalità di cui all’allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. La sede, le modalità e il calendario della prova, saranno disponibili, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, a partire presumibilmente dal 14 settembre 2020 nei web “www.carabinieri.it” e “www.difesa.it” nonché presso il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935 e presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - Sezione Relazioni con il Pubblico - viale dell’Esercito n. 186 - 00143 Roma, tel. 06517051012. Non saranno ammesse nuove convocazioni rispetto alle date che saranno indicate.

Art. 15

Graduatorie di merito

1. Le graduatorie di merito saranno formate dalla commissione esaminatrice in base alla ripartizione dei posti per specialità indicati nell’art. 1, comma 1, del presente decreto. Il punteggio finale di ciascun concorrente sarà formato dalla somma:
 - a) dei punteggi riportati nelle due prove scritte;
 - b) del punteggio riportato nella valutazione dei titoli di merito;
 - c) dell’eventuale punteggio incrementale nelle prove di efficienza fisica;
 - d) del punteggio riportato nella prova orale;
 - e) l’eventuale punteggio riportato in ragione della media delle votazioni conseguite nella prova facoltativa scritta e orale di lingua straniera.
2. Le graduatorie di merito saranno approvate con decreto dirigenziale, nel quale si terrà conto

delle riserve di posti di cui all'art. 1, comma 2. I posti riservati, eventualmente non ricoperti per insufficienza di riservatari idonei, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

3. Fermo restando quanto indicato nel precedente comma 2, nel decreto di approvazione delle graduatorie si terrà conto, a parità di merito, dell'eventuale possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dal disposto di cui all'art. 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 98, sempreché siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso o in apposita dichiarazione sostitutiva da consegnare all'atto della presentazione alla prima prova scritta di cui all'articolo 8. In assenza di titoli di preferenza, sempre a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane d'età, in applicazione del secondo periodo dell'art. 3, comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9 della Legge 16 giugno 1998, n. 191.
4. Gli idonei che, nella graduatoria di cui al presente articolo, saranno compresi nel numero dei posti a concorso, ripartiti per specialità di cui all'art. 1, comma 1 saranno dichiarati vincitori del concorso.
5. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale del Ministero della Difesa. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Inoltre, tale decreto sarà pubblicato, a puro titolo informativo, nel sito web "www.difesa.it".
6. Le vincitrici del concorso rinviate al primo corso successivo utile ai sensi del precedente art. 10, comma 3) saranno immesse in servizio con la medesima anzianità assoluta, ai soli fini giuridici, dei vincitori del presente concorso. La relativa posizione di graduatoria verrà determinata sulla base del punteggio ottenuto nella graduatoria finale al termine del periodo di formazione. Gli effetti economici della nomina decorreranno, in ogni caso, dalla data di effettivo incorporamento.

Art. 16

Nomina

1. I concorrenti di cui al precedente art. 15, comma 4 saranno nominati -sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui all'art. 1, comma 4 del presente decreto- Tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico dell'Arma dei Carabinieri.
2. Il conferimento della nomina è subordinato all'accertamento, anche successivo alla nomina stessa, del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto, nonché al superamento del corso formativo di cui al successivo comma 4, del presente articolo.
3. L'anzianità assoluta sarà fissata dal Decreto del Ministro della Difesa con il quale sarà conferita la nomina, mentre l'anzianità relativa sarà determinata dal punteggio conseguito al termine del concorso (graduatoria finale di merito), la quale verrà rideterminata al superamento del corso formativo con le modalità di cui al successivo comma 11, del presente articolo.
4. Dopo la nomina gli Ufficiali saranno invitati ad assumere servizio e frequenteranno, come prescritto dall'art. 737, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, un corso formativo, di durata non inferiore ad un anno, con le modalità stabilite dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.
5. Il conferimento della nomina è subordinato:
 - a) all'accertamento, anche successivo alla stessa, del possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 2;
 - b) al superamento del citato corso formativo, dal quale i frequentatori potranno essere espulsi in ogni momento al ricorrere di una qualsiasi delle circostanze previste dall'art. 599 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90.
6. Gli stessi dovranno presentarsi presso la Scuola Ufficiali dell'Arma -Via Aurelia 511 - Roma - per la frequenza del corso medesimo, in uniforme se militari in servizio, muniti di documento

di riconoscimento provvisto di fotografia e in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato e della tessera sanitaria.

7. All'atto della presentazione al corso, gli Ufficiali dovranno contrarre, ai sensi dell'art. 738 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, una ferma di sette anni decorrente dalla data di inizio del corso stesso, che avrà pieno effetto, tuttavia, solo al superamento del medesimo corso formativo. Il rifiuto di sottoscrivere la ferma comporterà la revoca della nomina e quindi l'allontanamento dal corso. La mancata presentazione nel giorno prefissato comporterà la decadenza dalla nomina, ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
8. Detti Ufficiali saranno sottoposti a visita di incorporamento volta a verificare il mantenimento dei requisiti previsti per il reclutamento e in tale sede, nel caso non vi abbiano provveduto in sede di accertamenti psicofisici, dovranno produrre il referto analitico attestante l'esito del dosaggio del glucosio 6-fosfato-deidrogenasi rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ammissione ai corsi da strutture sanitarie pubbliche. Inoltre, saranno sottoposti, ove necessario, al completamento del profilo vaccinale, secondo le modalità definite nella Direttiva Tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare, allegata al Decreto Interministeriale 16 maggio 2018. A tal fine, dovranno presentare, prima dell'incorporamento:
 - certificato attestante l'esecuzione del ciclo completo delle vaccinazioni previste per la propria fascia d'età, ai sensi del Decreto Legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2017, n. 119, nonché quelle eventualmente effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;
 - in caso di assenza della relativa vaccinazione, dovrà essere prodotto referto attestante il dosaggio degli anticorpi (Ig G) per morbillo, rosolia, parotite e varicella.Se durante la visita medica di incorporamento insorgeranno dubbi sulla persistenza dell'idoneità psico-fisica precedentemente riconosciuta, il predetto Istituto ha facoltà di far sottoporre i vincitori a un supplemento di indagini presso una struttura ospedaliera, al fine di accertare che non siano insorti fatti morbosi nuovi tali da determinare un provvedimento medico - legale di inidoneità al servizio militare.
9. Gli Ufficiali di sesso femminile saranno sottoposti al test di gravidanza mediante analisi delle urine. In caso di positività del predetto test la visita medica di incorporamento sarà sospesa ai sensi dell'art. 580, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, secondo cui lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare e, pertanto, non potendo frequentare il corso formativo, saranno rinviate al primo corso utile successivo, ai sensi dell'art. 1494, comma 5 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
10. Nel caso in cui alcuni posti risulteranno non ricoperti per rinuncia o decadenza, la Direzione Generale per il Personale Militare potrà procedere all'ammissione al corso, con i criteri e nei limiti indicati nel precedente art. 15, entro 1/12 della durata del corso stesso, di altrettanti concorrenti idonei secondo l'ordine della relativa graduatoria.
11. Nei confronti degli Ufficiali che supereranno il corso formativo, la riserva di cui al precedente comma 2 verrà sciolta e l'anzianità relativa verrà rideterminata in base al punteggio conseguito nella graduatoria di fine corso.
12. Per gli Ufficiali che non supereranno o non porteranno a compimento il corso formativo verrà disposta la revoca della nomina, a decorrere dalla data di conferimento della stessa e sanzionato il proscioglimento dalla ferma contratta. Gli interessati saranno collocati in congedo ovvero restituiti ai ruoli di provenienza. Il periodo di durata del corso è computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio per i militari in servizio permanente.
13. Agli Ufficiali ammessi alla frequenza del corso formativo e ai concorrenti idonei non vincitori potrà essere chiesto di prestare il consenso a essere presi in considerazione ai fini di un eventuale successivo impiego presso gli Organismi di Informazione e Sicurezza di cui alla legge 3 agosto 2007, n.124, previa verifica del possesso dei requisiti.

Art. 17

Accertamento dei requisiti

1. Fermi restando gli adempimenti previsti dai Comandi di Corpo di cui al precedente art. 4, comma 1, ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a chiedere alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai candidati, risultati vincitori del concorso, nelle domande di partecipazione e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte.
Verranno acquisiti d'ufficio:
 - a) il certificato generale del casellario giudiziale;
 - b) il nulla osta per l'arruolamento nell'Arma dei Carabinieri per coloro che sono in servizio presso altra Forza Armata o Corpo Armato dello Stato.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, se dal controllo di cui al comma 1 emergerà la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 18

Esclusioni

1. I concorrenti che risulteranno in difetto anche di uno soltanto dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso di cui al presente decreto e stabiliti dal precedente art. 2, saranno esclusi con provvedimento dalla Direzione Generale per il Personale Militare.
2. La Direzione Generale per il Personale Militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso i concorrenti che non saranno ritenuti in possesso dei prescritti requisiti, nonché dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a Ufficiale in servizio permanente, se il difetto dei requisiti sarà accertato dopo la nomina.

Art. 19

Spese di viaggio. Licenza

1. Le spese sostenute per i viaggi da e per le sedi delle prove e degli accertamenti previsti dall'art. 5 del presente decreto (comprese quelle eventualmente necessarie per completare le varie fasi concorsuali), nonché quelle sostenute per la permanenza presso le relative sedi di svolgimento, sono a carico dei concorrenti.
2. I candidati militari in servizio potranno fruire della licenza straordinaria per esami limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti previsti dal precedente art. 5, comma 1, nonché per quelli necessari per raggiungere la sede delle prove e degli accertamenti e per il rientro nella sede di servizio. Se il candidato non sosterrà le prove e gli accertamenti per motivi dipendenti dalla sua volontà la licenza straordinaria sarà commutata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Articolo 20

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per

cui i dati personali e particolari sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando, pena l'esclusione dal concorso o dalla procedura di reclutamento.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a) il Titolare del trattamento è la Direzione Generale per il Personale Militare, con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186. Il Titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;
 - b) il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai seguenti recapiti e-mail: rpd@difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it;
 - c) la finalità del trattamento è costituita dall'istaurazione del rapporto d'impiego/servizio e trova la sua base giuridica nel D. Lgs. n. 66/2010 e nel D.P.R. n. 90/2010, con particolare riferimento agli articoli da 1053 a 1075;
 - d) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del candidato, nonché agli Enti previdenziali;
 - e) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettera d) e paragrafo 4, nonché ai sensi del D.P.R. n. 90/2010, secondo le prescrizioni previste dall'articolo 1055, commi 5 e 7;
 - f) il periodo di conservazione per i militari e per i cittadini idonei/vincitori è stabilito in un arco temporale non superiore alla permanenza in servizio e sino al collocamento in congedo e relativo versamento agli Enti competenti; per i cittadini non idonei/non vincitori è fissato sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;
 - g) l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, indirizzi e-mail: garante@gpdp.it; protocollo@pec.gpdp.it.
4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale per il Personale Militare, Titolare del trattamento.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ammiraglio di squadra
Pietro Luciano RICCA

PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME

1. EVENTUALE PROVA DI PRESELEZIONE

- a. La prova, della durata di 60 (sessanta) minuti, consisterà nella somministrazione di un test in formato digitalizzato (in caso di esecuzione della prova con procedura totalmente digitalizzata) o questionario cartaceo comprendente un numero di quesiti a risposta multipla predeterminata non superiore a 100 (cento). Essa verterà su argomenti di cultura generale (conoscenza della lingua italiana, attualità, storia, geografia, costituzione e cittadinanza italiana, matematica, geometria, scienze), di storia e struttura ordinativa dell'Arma dei Carabinieri, di logica deduttiva (ragionamento numerico e capacità verbale), di informatica (conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse), su quesiti di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo e di istruzioni scritte e su elementi di conoscenza di una lingua straniera a scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco.
- b. Nei trenta giorni antecedenti lo svolgimento della prova di preselezione sarà resa disponibile la banca dati item (ad eccezione dei quesiti di lingua straniera, di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo scritto) sarà resa disponibile all'interno di un'apposita piattaforma informatica di simulazione della prova disponibile sul sito istituzionale www.carabinieri.it-areaconcorsi ed attivabile tramite il codice univoco di sicurezza (alfanumerico e a barre) riportato sulla ricevuta di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
- c. La commissione di cui all'articolo 6, co. 1, lett. a), prima dell'inizio della prova (di ogni turno di prova se la stessa avrà luogo in più turni), distribuirà ai concorrenti il materiale necessario (questionario, modulo risposta test, tablet in caso di esecuzione della prova con procedura totalmente digitalizzata, etc.) e fornirà ai medesimi tutte le informazioni necessarie allo svolgimento della prova stessa, riguardanti in particolare le modalità di corretta compilazione del modulo (corretto utilizzo del tablet) e le norme comportamentali da osservare, pena l'esclusione dal concorso.
- d. Durante la prova non sarà permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con mezzi elettronici, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i membri della commissione esaminatrice, nonché portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. La mancata osservanza di tali prescrizioni comporterà l'esclusione dalla prova con provvedimento della commissione esaminatrice. Analogamente, verrà escluso il concorrente che abbia copiato, in tutto o in parte, le risposte relative al questionario somministrato.
- e. Al termine della prova (se sarà svolta in turno unico ovvero di ogni turno di prova) la commissione, con l'ausilio di strumenti informatici forniti dal Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei carabinieri, provvederà alla correzione dei moduli risposta test consegnati dai concorrenti ovvero, in caso di procedura totalmente digitalizzata, si procederà alla correzione della prova direttamente dai tablet distribuiti ai candidati..
- f. Il punteggio della prova sarà calcolato attribuendo 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta errata, non data o data multipla.

2. PROVE SCRITTE DI CULTURA TECNICO - PROFESSIONALE

Le due prove scritte di cultura tecnico - professionale consisteranno nello svolgimento, nel

tempo massimo di 7 (sette) ore, di un elaborato estratto a sorte tra quelli predisposti (almeno tre) dalla commissione esaminatrice sugli argomenti delle materie appresso indicate, tratti dal rispettivo programma della prova orale previsto per ciascuna specialità (durante lo svolgimento delle prove sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla commissione esaminatrice).

a. SPECIALITA' MEDICINA

I. Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti da tutte le materie comprese nel programma della prova orale.

II. Programma prova orale:

1) Clinica Medica

- classificazione internazionale del sovrappeso/obesità;
- stato nutrizionale: BMI, composizione corporea e bilancio energetico;
- classificazioni dell'ipertensione arteriosa;
- insufficienze venose periferiche;
- alterazioni nella conduzione atrio-ventricolare;
- morte cardiaca improvvisa ed alterazioni ECG;
- reazioni allergiche e shock anafilattico;
- Basic Life Support e Early Defibrillation;
- gestione emergenziale dell'emorragia;
- interpretazione del tracciato elettrocardiografico fisiologico;
- le sindromi ischemiche cerebrali;
- classificazioni delle ipoacusie;
- il diabete mellito;
- le alterazioni della funzionalità tiroidea: iper ed ipotiroidismo;
- la febbre: etiologia e classificazione;
- le meningiti;
- polmoniti virali;
- gastroenteriti infettive e tossiche;
- mesotelioma pleurico;
- le epatiti virali;
- l'infezione da HIV e la sindrome dell'immunodeficienza acquisita (AIDS);
- addome acuto;
- le patologie infiammatorie croniche intestinali;
- le glomerulonefriti;
- la dermatite atopica;
- sindrome da intossicazione acuta e cronica da alcool;
- i disturbi psichici post-traumatici;
- i disturbi deliranti;
- i disturbi psichici "sotto soglia";
- gestione del paziente con trauma spinale;
- classificazione delle leucemie;
- intossicazione da metalli pesanti;
- la pre-eclampsia.

2) Medicina Legale:

- tutela costituzionale del diritto alla salute;
- consenso informato ed alleanza terapeutica: potestà di curare del medico ed autodeterminazione del paziente;
- trattamenti sanitari obbligatori;
- segreto professionale ed obbligo di riservatezza;

- qualifiche giuridiche del professionista sanitario e relativi obblighi: denunce obbligatorie, referto e denuncia di reato;
- responsabilità professionale del personale sanitario: dolo, “colpa generica” e “colpa specifica”;
- responsabilità professionale penale, civile e deontologica del personale sanitario;
- corretta gestione della documentazione sanitaria: cartella clinica e certificato medico;
- omissione di soccorso;
- rapporto di causalità materiale: criteriologia valutativa nei diversi ambiti;
- disciplina del riconoscimento della causa di servizio;
- cenni sul riconoscimento dello status di “vittima del terrorismo”, “vittima del dovere ed equiparati” e “vittima del servizio”;
- elementi di medicina legale previdenziale e assistenziale: INPS, tutela degli invalidi civili e legge 104/92;
- elementi di medicina legale delle assicurazioni sociali: INAIL, malattia professionale ed infortunio sul lavoro;
- Regolamento di Polizia mortuaria: obblighi del medico, diagnosi e denuncia delle cause di morte;
- cenni di tossicologia forense: principali sostanze d'abuso e metodiche di rilevamento e diagnosi;
- elementi di patologia forense: sopralluogo giudiziario, ispezione cadaverica ed autopsia giudiziaria;
- elementi di psicopatologia forense: capacità di intendere e di volere, imputabilità, vizio di mente;
- elementi di medicina legale del lavoro: la responsabilità del “medico competente” nella tutela della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- compiti e ruolo della medicina legale nelle emergenze da calamità naturali e da disastri collettivi;
- gravidanza a rischio e maternità anticipata.

3) Igiene e Medicina Preventiva:

- prevenzione primaria, secondaria e terziaria;
- sorveglianza sanitaria;
- notifica di malattia infettiva;
- quarantena e misure di contumacia;
- chemioprolifassi;
- immunoprolifassi attiva e passiva;
- profilassi antitubercolare;
- profilassi antitetanica;
- profilassi antimalarica;
- vaccini con microrganismi inattivati e attenuati;
- schedule vaccinali: loro significato;
- disinfezione continua e residua;
- infettività, patogenicità, virulenza;
- infezione, sierconversione, malattia infettiva;
- vie di trasmissione aerogena, ematica, oro fecale;
- endemia, epidemia, pandemia;
- tossinfezioni alimentari;
- misure di prevenzione da adottare sulle mense;
- igiene delle acque;
- principali misure igieniche degli ambienti di vita e di lavoro;

- igiene delle strutture sanitarie ed ospedaliere;
- rifiuti ospedalieri;
- misure di protezione dal contagio per il personale sanitario;
- rischio relativo, rischio attribuibile, odds ratio;
- rapporti, tassi, incidenza e prevalenza;
- studi descrittivi ed ecologici;
- studi longitudinali;
- studi caso - controllo.

b. SPECIALITA' VETERINARIA

I. Le due prove scritte verteranno:

1^a prova scritta:

- clinica medica del cane e del cavallo;
- clinica chirurgica del cane e del cavallo;
- clinica ostetrica del cavallo.

2^a prova scritta:

- malattie infettive e parassitarie del cane e del cavallo;
- polizia Veterinaria: le norme sanitarie speciali delle malattie denunciabili;
- normativa sulla produzione, manipolazione, commercializzazione degli alimenti di origine animale;
- intossicazioni e tossinfezioni alimentari.

II. Programma prova orale:

1) Ispezione degli alimenti di origine animale

- concetti introduttivi di legislazione sanitaria: legislazione sull'igiene degli alimenti e sull'etichettatura dei prodotti alimentari;
- normativa inerente il Pacchetto Igiene: obiettivi e principi generali (approccio globale e integrato, la produzione primaria, responsabilità dell'operatore del settore alimentare, flessibilità, rintracciabilità, tracciabilità, analisi del rischio e ruolo EFSA, principio di precauzione, registrazione e riconoscimento degli stabilimenti, bollatura sanitaria e marchio di identificazione);
- pacchetto igiene ed il sistema di controllo ufficiale:
 - il Regolamento (CE) 854/2004 sull'organizzazione dei controlli ufficiali nei prodotti di origine animale;
 - tecniche di controllo ufficiale (Reg.882/2004): ispezione, audit, sorveglianza, campionamento, monitoraggio e verifica;
 - il sistema rapido di allerta (RASFF).
- alimenti destinati all'export: aspetti normativi;
- la conservazione degli alimenti: le tecniche di conservazione;
- le frodi alimentari;
- le tossinfezioni e le intossicazioni alimentari;
- le conserve alimentari: classificazione, legislazione, alterazioni e difetti;
- i prodotti carnei freschi, congelati e surgelati: legislazione, alterazioni e difetti;
- macellazione d'urgenza, d'emergenza, domiciliare, clandestina e religiosa;
- i prodotti carnei insaccati: definizione e classificazione, legislazione, alterazioni e difetti;
- pollame, conigli e selvaggina freschi, congelati e surgelati: legislazione, alterazioni e difetti;
- uova e oviprodotti: legislazione, alterazioni;
- latte e derivati: legislazione, preparazioni commerciali, alterazioni e difetti;
- formaggi e derivati: legislazione, alterazioni e difetti;
- prodotti ittici freschi, congelati e surgelati: legislazione, alterazioni e difetti.

2) Clinica medica del cane e del cavallo

- patologie della cute ed annessi;
- patologie dell'apparato digerente;
- patologie dell'apparato respiratorio;
- patologie dell'apparato cardiocircolatorio;
- patologie del ricambio.

3) Clinica chirurgica del cane e del cavallo

- patologie dell'apparato respiratorio;
- patologie dell'apparato teno-desmico;
- patologie dell'apparato osteo-articolare;
- patologie dell'apparato digerente;
- protocolli anestesiológicos.

4) Malattie infettive del cane e del cavallo

- malattie batteriche del cane e del cavallo;
- malattie virali del cane e del cavallo;
- malattie parassitarie del cane e del cavallo;
- le zoonosi trasmissibili dal cane e dal cavallo.

5) Clinica ostetrica e ginecologia del cavallo

- andrologia e clinica andrologica dello stallone;
- ginecologia e clinica ostetrica della fattrice;
- igiene e fisiopatologia della riproduzione del cavallo;
- fecondazione artificiale e biotecnologie nella riproduzione del cavallo;
- patologia e tecnica della riproduzione nel cavallo.

c. SPECIALITA' PSICOLOGIA

I. Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti da tutte le materie comprese nel programma della prova orale.

II. Programma prova orale:

1) Psicologia generale:

- processi cognitivi: percezione, apprendimento, attenzione, pensiero, memoria, linguaggio;
- principali teorie della personalità;
- principali teorie dello sviluppo affettivo, cognitivo e sociale;
- teorie dell'attaccamento.

2) Metodi di ricerca in psicologia:

- ricerca sperimentale;
- variabili, dati e livelli di misurazioni;
- teorie, leggi, ipotesi;
- le ipotesi statistiche e la loro verifica;
- il problema della validità e tipi di validità;
- disegni di ricerca su gruppi: disegni sperimentali e disegni quasi sperimentali
- ricerca non sperimentale: ricerca osservazionale, ricerca d'archivio, inchiesta, studio del singolo caso.

3) Elementi di psicometria:

- misure di tendenza centrale: media, mediana, moda;
- misure di variabilità: varianza, deviazione standard, errore standard;
- standardizzazione;

- trasformazione di punteggi (decili, centili, percentili, punti z, punti t);
- concetto di probabilità e distribuzione teoriche (binomiale, normale, chi-quadrato, “F” di Fischer, “t” di Student);
- la relazione tra variabili: misura della relazione e scale di misura, regressione lineare e correlazione;
- i principi dell’analisi della varianza e dell’analisi fattoriale.

4) Teoria e tecniche dei test:

- requisiti fondamentali dei test (attendibilità, validità e sensibilità);
- conoscenza critica dei principali test di massima performance;
- conoscenza critica dei principali test di comportamento tipico;
- modalità di costruzione di una prova di profitto scolastico o di cultura generale;
- modalità di campionamento del contenuto;
- analisi degli item;
- costituzione di “norme locali”;
- somministrazione collettiva dei test (condizioni ambientali, il somministratore, problemi tipici).

5) Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:

- i vari tipi di organizzazioni;
- le culture organizzative;
- le risorse umane: reclutamento e selezione del personale;
- gli assessment center;
- le principali teorie sulla leadership;
- motivazione e prestazione lavorativa;
- la formazione nei contesti organizzativi.

6) Psicologia clinica:

- la diagnosi: metodi descrittivi e categoriali;
- metodi e strumenti per la diagnosi in psicologia clinica;
- la prevenzione in psicologia clinica;
- elementi di psicoterapia e di counseling;
- la psicologia delle emergenze ed elementi di psicotraumatologia;
- fenomeni di disagio psicologico in ambito lavorativo: stress, burn-out, mobbing.

7) Elementi di psicologia forense:

- linee guida per l’utilizzo dei test psicologici in ambito forense;
- la metodologia psicologica in ambito forense;
- l’analisi degli atti forensi;
- il danno psicologico ed i metodi di accertamento.

d. SPECIALITA’ INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE - FISICA

I. Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti da tutte le materie comprese nel programma della prova orale.

II. Programma prova orale:

1) PRINCIPI DI FISICA GENERALE, ELEMENTI DI ELETTRONICA, ELEMENTI DI SCIENZA DEI MATERIALI

- meccanica classica: cinematica, dinamica generale dei corpi rigidi, cenni di balistica;
- termodinamica e teoria cinetica dei gas con elementi di meccanica statistica, propagazione del calore;

- elementi di chimica inorganica, proprietà degli elementi, stati e struttura della materia;
- elettromagnetismo: generalità, equazioni di Maxwell, circuiti RCL, conduttori, dielettrici e semiconduttori;
- acustica: propagazione delle onde sonore e trattazione delle onde meccaniche in genere, risonanze, effetto Doppler;
- ottica: ottica geometrica ed ondulatoria, diffrazione e interferenza, luminescenza, elementi di spettroscopia, trattazione di Fourier, fibre ottiche;
- meccanica quantistica: equazione di Schroedinger ed autovalori per l'atomo di idrogeno, effetto tunnel, interazione radiazione-materia, spettri di emissione X e visibile, emissioni laser;
- elementi di Elettronica: Principale componentistica e caratteristiche dei dispositivi di trasmissione e ricezione;
- cenni di Signal Processing (FFT, deconvoluzione, filtri);
- i materiali: proprietà e tecniche di analisi;
- cenni di fisica dello stato solido.

2) ELEMENTI DI STATISTICA:

- teoria della misura e propagazione degli errori;
- teoria della probabilità;
- principali curve di distribuzione di densità di probabilità;
- interpolazione, correlazione e fitting dei dati;
- test di consistenza;
- elementi di statistica Bayesiana, likelihood ratio.

3) ELEMENTI DI INFORMATICA:

- cenni sulle architetture di sistema;
- cenni di telecomunicazioni, internet, reti locali, modem;
- struttura delle basi di dati;
- elaborazione delle immagini;
- software di elaborazione di segnali audio e di immagini, teorema del campionamento.

4) STRUMENTAZIONE DI LABORATORIO:

- principali periferiche hardware;
- microscopio elettronico a scansione;
- microscopio ottico;
- sistemi per spettroscopia X, cristalli di rivelazione e fotomoltiplicatori;
- pompe da vuoto;
- laser;
- dispositivi e supporti di ripresa, registrazione e riproduzione del segnale audio e video.

5) SICUREZZA IN LABORATORIO E STANDARD DI QUALITÀ:

- cenni sulle normative di riferimento (D.Lgs 9 aprile 2008, nr.81; UNI EN ISO 9001; ISO/IEC 17025);
- aspetti tecnico-pratici nel laboratorio di fisica forense.

e. SPECIALITÀ INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE - BIOLOGIA

I. Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti da tutte le materie comprese nel programma della prova orale.

II. Programma prova orale:

1) ELEMENTI DI BIOLOGIA MOLECOLARE, GENETICA, METODICHE DI LABORATORIO E BIOSTATISTICA

- gli acidi nucleici: struttura, organizzazione e funzioni;
- DNA nucleare e DNA mitocondriale;
- organizzazione del DNA in cromosomi;
- principali meccanismi cellulari che coinvolgono gli acidi nucleici: replicazione del DNA, la riparazione del DNA, la ricombinazione e la sintesi proteica;
- le principali caratteristiche strutturali e funzionali delle cellule eucariotiche;
- cenni sul processo mitotico e meiotico;
- anomalie del DNA: mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche;
- trasmissione dei caratteri ereditari ed eredità mendeliana;
- principi di genetica di popolazioni: modello dell'equilibrio di Hardy-Weinberg, struttura ed evoluzione genetica delle popolazioni umane;
- il DNA variabile nel genoma umano: caratteristiche generali, significato e tipologie;
- i polimorfismi genetici: tipologie e caratteristiche;
- tecniche di estrazione e purificazione degli acidi nucleici;
- tecniche spettroscopiche: spettroscopia UV e visibile;
- elementi di microscopia ottica;
- le reazioni di amplificazione del DNA in vitro: PCR e real-time PCR
- tecniche di quantificazione del DNA;
- tecniche elettroforetiche di acidi nucleici;
- sequenziamento e tipizzazione del DNA con tecnologie in fluorescenza e sequenziamento di nuova generazione;
- elementi di statistica descrittiva e inferenziale: probabilità totale, probabilità composta, prova statistica della concordanza tra frequenze teoriche e frequenze osservate, test del Chi quadrato;
- cenni sul Teorema di Bayes.

2) LA BIOLOGIA FORENSE SULLA SCENA DEL CRIMINE E NEL LABORATORIO:

- principi e finalità della biologia forense;
- cenni storici dell'evoluzione della biologia forense;
- le tracce biologiche: caratteristiche, tipologie, problematiche analitiche ed utilità investigativa;
- procedure e tecniche di ricerca, rilevazione, repertamento, conservazione ed analisi biologico-forense delle principali tipologie di tracce biologiche: sangue, liquido seminale, saliva, formazioni pilifere, ossa e tracce da contatto;
- l'analisi delle caratteristiche morfologiche e posizionali delle tracce ematiche sulla scena del crimine attraverso la metodica della BPA per la possibile ricostruzione della dinamica criminosa;
- l'impiego delle lampade a lunghezza d'onda variabile per la ricerca e la rilevazione di tracce biologiche;
- tecniche di identificazione della natura biologica delle tracce: test presuntivi, test confermativi;
- i polimorfismi genetici dei cromosomi autosomici e dei cromosomi sessuali per fini di identificazione personale: principali tipologie, caratteristiche e impiego in biologia forense;
- i polimorfismi del DNA mitocondriale utili per fini identificativi;
- le metodiche di analisi in un laboratorio biologico-forense: ispezione macroscopica e microscopica dei reperti, estrazione del DNA, quantificazione del DNA, amplificazione di regioni polimorfiche del DNA ed analisi degli

- amplificati;
- il profilo genetico: caratteristiche generali e significato in ottica di identificazione personale;
- la valutazione qualitativa e quantitativa del profilo genetico e l'interpretazione del suo significato;
- linee guida nazionali ed internazionali in genetica Forense;
- le principali problematiche biologiche legate all'analisi di tipizzazione del DNA: miscele genetiche, DNA qualitativamente e quantitativamente al limite delle attuali potenzialità analitiche, presenza di inibitori del processo di PCR;
- tracce da contatto (touch DNA) problematiche e strategie analitiche;
- il contributo della genetica forense nell'identificazione di vittime in disastri di massa (DVI);
- applicazioni forensi del Next Generation Sequencing;
- nuove metodiche di analisi in ambito forense: DNA rapido, DEP Array;
- analisi di nuovi markers forensi non umani (batteri e funghi);
- applicazioni forensi del c.d. DNA fenotipico;
- RNA profiling in genetica forense;
- applicazioni epigenetiche in ambito forense (metilazione del DNA).

3) ELEMENTI DI BIOSTATISTICA FORENSE:

- la valutazione probabilistica del peso dell'evidenza genetica: la comparazione di profili genetici e l'analisi probabilistica della comparazione mediante metodi discreti, semicontinui e continui;
- la gerarchia delle asserzioni in biologia forense (hierarchy of propositions);
- l'espressione degli esiti delle comparazioni tra profili genetici e delle valutazioni probabilistiche;
- elementi di statistica bayesiana applicati all'interpretazione biostatistica del profilo genetico;
- indici di valutazione del peso dell'evidenza in biologia forense: probabilità di corrispondenza casuale, rapporto di verosimiglianza (LR), etc.;
- principali software di analisi statistica applicati alla valutazione del peso dell'evidenza;
- analisi statistica di consanguineità di rilevanza penale.

4) LE BANCHE DATI DEL DNA PER FINI CRIMINALISTICI:

- Banca Dati Nazionale del DNA: Legge nr. 85/2009 e D.P.R. nr. 87/2016, decreto del M.I. e M.G. nr 296/2016 e decreto del M.I. e M.G. nr. 137/2017;
- cenni sull'utilizzo del software CoDIS;
- aspetti normativi legati alla tutela del dato genetico (D. Lgs. 196/2003);
- il Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse (istituzione e compiti).

5) SICUREZZA IN LABORATORIO E STANDARD DI QUALITÀ:

- cenni sulle normative di riferimento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs 9 aprile 2008);
- norme di riferimento per la certificazione e l'accreditamento dei Laboratori (UNI EN ISO 9001:2015 e UNI CEN ISO/IEC ISO 17025:2017);
- validazione scientifica dei protocolli di analisi biologico-forense (linee guida nazionali ed internazionali).

f. SPECIALITÀ TELEMATICA INFORMATICA

I. Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti da tutte le materie comprese nel

programma della prova orale.

II. Programma prova orale:

1) ARCHITETTURA DEI CALCOLATORI

- strutture di interconnessione interne ed esterne;
- strutture di memoria;
- strutture di interfaccia;
- confronti fra CISC e RISC.

2) SISTEMI OPERATIVI

- struttura e tipologie di un sistema operativo (SO);
- allocazioni e scheduling dei processi;
- tecniche di gestione della memoria;
- file system.

3) COMUNICAZIONI ELETTRICHE:

- circuiti dedicati, commutati e virtuali;
- mezzi trasmissivi e larghezza di banda;
- trasmissione analogica e digitale, Teorema del campionamento;
- router, modem e codec;
- sistemi di multiplexazione: multiplex FDM, TDM e WDM.;
- commutazione e centrali di commutazione;
- principali tecniche di modulazione - analogiche e digitali - e relativi sistemi di comunicazione;
- propagazione del segnale nello spazio libero - rumore, distorsione e attenuazione.

4) RETI DI CALCOLATORI:

- modello ISO OSI;
- generalità sulle reti: componenti di una rete di calcolatori, tecniche di commutazione e di instradamento, i processi applicativi e le loro modalità di cooperazione nell'ambito di una rete;
- protocolli di rete;
- reti locali ed accesso al canale trasmissivo, strutture di rete;
- sviluppo di applicazioni in ambiente distribuito: architettura INTERNET, protocolli TCP/IP e UDP/IP;
- infrastruttura di rete a banda larga e servizi;
- reti metropolitane, reti geografiche.

5) SISTEMI INFORMATIVI:

- database management system: terminologie, schemi funzionali;
- basi di dati centralizzate e distribuite;
- modello relazionale;
- schemi logici e forme normali;
- principi e tecniche di analisi e programmazione orientata agli oggetti;
- data warehousing;
- sistemi di knowledge management.

6) SICUREZZA INFORMATICA:

- sicurezza delle comunicazioni:
 - crittografia simmetrica e asimmetrica;
 - sistemi a chiave privata e pubblica: DES, funzioni Hash, autenticazione, firma numerica, IPSEC;

- meccanismi di protezione delle reti attivi e passivi (firewall e IDS);
- security nei SO;
- scrittura di codice malevolo e tecniche di rilevamento;
- social Engineering e OSINT;
- gestione degli incidenti informatici.

7) **RETI DI CALCOLATORI:** infrastruttura di rete a banda larga e servizi: SDH/PDH, Xdsl, FRAME RELAY, ATM, BISDN.

8) **INGEGNERIA DEL SOFTWARE:**

- progettazione del SW: codifica, test di unità, integrazione.
- metriche del SW: modelli, errori, tecniche di misura delle prestazioni e valutazione operativa, function point, standard di qualità di sviluppo per il controllo di configurazione.
- validazione per le qualità del SW, attività e funzione di controllo.

9) **PROJET MANAGEMENT:**

- tipologie, criticità, fasi e strumenti;
- le variabili e le logiche di progetto;
- reingegnerizzazione dei processi aziendali (BPR).

10) **INFORMATICA FORENSE:** repertamento ed analisi di dispositivi digitali.

g. SPECIALITA' TELEMATICA - TELECOMUNICAZIONE

I. Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti da tutte le materie comprese nel programma della prova orale.

II. Programma prova orale:

1) **GENERALITA' E PRINCIPI DI TRASMISSIONE:**

- caratteristiche, classificazione e propagazione delle onde elettromagnetiche;
- trasmissione analogica e digitale, principali tecniche di modulazione, di multiplazione, di codifica dei segnali, di accesso multiplo, di protezione da intercettazioni (spread-spectrum, frequency hopping, etc.);
- tecnologie WDM, SDH e IP.Applicazioni, servizi e gestione della rete.

2) **PONTI RADIO NUMERICI TERRESTRI E COLLEGAMENTI SATELLITARI:**

- bande di frequenza e propagazione delle onde;
- multiplazione numerica sincrona ed asincrona, sistemi terrestri PDH e SDH;
- modulatori e demodulatori numerici. Modulazione multi portante OFDM;
- principali caratteristiche delle antenne, stazioni terminali trasmettenti, stazioni terminali riceventi, stazioni ripetitrici terrestri, ripetitori passivi terrestri;
- rumore, interferenze ed attenuazioni, qualità ed affidabilità dei collegamenti), misure radioelettriche, "Link budget" dei collegamenti in ponte radio;
- architetture dei sistemi basati su IP, prestazioni di TCP/IP e relative applicazioni;
- cenni di dinamica spaziale e di propulsione spaziale. Definizioni e principali caratteristiche di base (orbite, lanciatore, missione, payload). Bande di frequenza per comunicazioni satellitari. Canale di propagazione. "Link budget" per collegamento satellitare. Sistemi di accesso multiplo ad assegnazione fissa (FDMA, TDMA, CDMA) e casuale. Cenni allo standard DVB - S. Incapsulamento di flussi IP su DVB. Prestazioni di TCP/IP via satellite. Navigazione terrestre (GPS, GLONASS).

3) RETI RADIO:

- generalità:
 - frequenze radioelettriche, caratteristiche della propagazione, irradiazione, intensità di campo, polarizzazione, attenuazione, riflessione, rifrazione, diffrazione, onda di terra (onde di superficie, onde di spazio, propagazione nella troposfera), onda di cielo o riflessa (trasmissioni per onda ionosferica, attenuazione di percorso nello spazio libero);
 - linee di trasmissione (adattamento di impedenza, riflessioni, attenuazioni e perdite, impedenza caratteristica delle linee, etc.), antenne (funzionamento, tipologia e caratteristiche).
- reti radiomobili: – caratteristiche generali delle reti cellulari:
 - il concetto di rete cellulare. Geometria con celle esagonali;
 - rapporto potenza utile e interferenza a bordo cella. Settorizzazione. Efficienza spettrale e capacità di sistema. Gestione della mobilità nelle reti radiomobili;
 - sistema (GSM/GPRS, UMTS, LTE e WiMax):
 - architettura di sistema e servizi offerti. Interfaccia radio;
 - trasmissione della voce e dei dati;
 - architettura protocollare;
 - sicurezza e riservatezza delle comunicazioni;
 - reti HF: caratteristiche della propagazione HF per onda superficiale e per onda ionosferica, prestazioni e servizi;
 - reti VHF: caratteristiche della propagazione VHF, prestazioni e servizi;
 - reti UHF caratteristiche della propagazione UHF, prestazioni e servizi.

4) RETI NUMERICHE SU CAVO IN RAME ED IN FIBRA OTTICA:

- caratteristiche dei sistemi di linea su cavi in rame, reti di distribuzione interna in rame ed in fibra ottica, collegamenti urbani ed interurbani in rame, caratteristiche delle fibre ottiche monomodali e multimodali, attenuazione sulle fibre ottiche;
- trasmissioni ottiche a lunga distanza e a larga banda, reti di accesso ottiche;
- tecniche di posa dei cavi in rame ed in fibra ottica, parametri di misura della qualità
- tecniche di multiplexazione su fibra ottica: CWDM e DWDM.

5) TELEFONIA: analisi del traffico telefonico, dimensionamento dei collegamenti in base al traffico telefonico, impianti interni, sistemi a divisione di tempo (caratteristiche e prestazioni). VoIP e TDMoIP, protocolli ed interfacce (Q-SIG e DPNSS).

6) RETI DI CALCOLO:

- modello ISO OSI;
- generalità sulle reti: componenti di una rete di calcolatori, tecniche di commutazione e di instradamento;
- protocolli di rete;
- router e switch;
- reti locali ed accesso al canale trasmissivo, strutture di rete.

7) SICUREZZA DELLE RETI:

- firewall: tipologie, caratteristiche e funzionalità;
- VPN e IPSEC;
- proxy: tipologie, caratteristiche e funzionalità.

h. SPECIALITA' GENIO

I. Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti da tutte le materie comprese nel programma della prova orale.

II. Programma prova orale:

1) LEGISLAZIONE:

- Elementi di diritto amministrativo e di contabilità di Stato;
- Codice appalti e normativa sui lavori pubblici;
- Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e sui cantieri, elementi di legislazione sociale;
- Elementi di urbanistica ed edilizia, nozioni in materia di Codice dei beni culturali e del paesaggio e di normativa ambientale;
- Normativa tecnica e di prevenzione incendi.

2) PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA CIVILE:

- costruzioni in c.a., c.a.p., acciaio, muratura e legno;
- fondazioni e opere di sostegno;
- consolidamento e adeguamento sismico;
- efficientamento energetico;
- progettazione e manutenzione di strade;
- costruzioni idrauliche.

3) PROGETTAZIONE, ESECUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI:

- elettrici;
- termici e di condizionamento;
- antincendio;
- idrici;
- elevatori.

i. SPECIALITA' AMMINISTRAZIONE:

I. Le prove scritte verteranno:

- **1^a prova scritta:** diritto amministrativo;
- **2^a prova scritta:** contabilità generale dello Stato.

II. Programma prova orale:

1) ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO:

- nozione e fondamento del diritto. Diritto oggettivo e soggettivo. Diritto pubblico e privato. Fonti del diritto. La codificazione e le fonti del diritto civile italiano. Interpretazione delle norme. Le norme giuridiche nel tempo e nello spazio;
- acquisto, perdita e modificazione dei diritti. Il negozio giuridico: manifestazione e vizi della volontà. Il tempo ed i rapporti giuridici. Influenza e computo; prescrizione estintiva e decadenza;
- le persone fisiche: personalità e suoi requisiti; cause modificatrici della capacità; lo stato di cittadinanza; lo stato di famiglia; la sede giuridica della persona; estinzione della capacità; morte; assenza; gli atti dello stato civile. Le persone giuridiche: concetto e requisiti di esistenza; categorie; capacità e rappresentanza; estinzione; destinazione del patrimonio; enti di fatto. La tutela: concetti e specie; organi e costituzione; esercizio e cessazione;
- le cose e i beni: i beni mobili e immobili; i beni secondo la loro appartenenza. La proprietà: nozione; limiti; comunione e condominio; modi di acquisto della

proprietà: occupazione; invenzione; accessione; alienazione volontaria; usucapione. Perdita e tutela. I beni immateriali come oggetto di diritto. Diritti reali di godimento. Il possesso;

- natura ed elementi dell'obbligazione. Effetti dell'obbligazione: adempimento, inadempimento. Trasmissione delle obbligazioni: cessione dei crediti. Successione nei debiti. Estinzione delle obbligazioni. Il contratto: nozione e categorie; requisiti ed effetti. Tipi e classificazione dei contratti: compravendita; permuta; somministrazione; locazione; comodato; conto corrente; deposito; sequestro convenzionale; contratti di garanzia; contratti bancari; donazioni; contratti di assicurazione; transazione e compromesso. Titoli di credito. Arricchimento senza causa;
- la tutela dei diritti: nozione e carattere. I mezzi di tutela. La tutela dei diritti di credito. La trascrizione degli atti: nozione; atti soggetti a trascrizione; forma ed effetti. La responsabilità patrimoniale e i diritti di prelazione. Tutela giurisdizionale dei diritti: nozioni generali; singoli mezzi di prova.

2) DIRITTO COSTITUZIONALE:

- l'ordinamento giuridico. Stato e società. La norma giuridica. Diritto pubblico e diritto privato. Le situazioni giuridiche soggettive di diritto pubblico. Diritti di libertà e doveri costituzionali,
- fonti del diritto: la Costituzione, le fonti comunitarie, le leggi statali e le leggi regionali, le leggi sostanziali, i regolamenti, le norme collettive e gli usi. Potestà regolamentare del Governo e delegificazione;
- forme di Stato e di Governo. Gli organi dello Stato e divisione dei poteri. Il Parlamento, il Governo, il Presidente del Consiglio, il Consiglio dei Ministri ed i Sottosegretari di Stato. Gli organi ausiliari. Il Capo dello Stato;
- il sistema delle autonomie. Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale. Comuni, province e altri enti locali;
- la Magistratura. Giudici ordinari e giudici speciali. La Corte Costituzionale. La revisione costituzionale.

3) DIRITTO AMMINISTRATIVO:

- principi costituzionali sulla pubblica amministrazione. L'organizzazione amministrativa. Autogoverno, autonomia, autarchia, decentramento. L'amministrazione centrale e periferica, con particolare riferimento all'amministrazione regionale;
- soggetti del diritto amministrativo. Persone fisiche e giuridiche. La rappresentanza organica. Coordinamento, gerarchia, direzione. Enti pubblici. Agenzie. Autorità amministrative indipendenti. L'amministrazione pubblica in forma privata: società di diritto, società in house, società a capitale misto;
- il personale della pubblica amministrazione: il rapporto di pubblico impiego. Organi, ruoli, qualifiche. Fonti legali e fonti contrattuali nella disciplina del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. La dirigenza amministrativa. L'ambito di applicazione della disciplina del lavoro privato con le pubbliche amministrazioni;
- la potestà regolamentare della pubblica amministrazione. L'attività amministrativa. Discrezionalità, legittimità e merito nello svolgimento dell'azione amministrativa. Il procedimento amministrativo. Inattività e silenzio. Gli interventi pubblici sulla proprietà privata;
- la responsabilità della pubblica amministrazione e dei pubblici agenti. Responsabilità e discrezionalità. Responsabilità disciplinare. Responsabilità

civile: contrattuale e da contatto. Responsabilità penale. Responsabilità dirigenziale;

- gli atti amministrativi: nozioni, categorie e vizi. Autotutela amministrativa. I provvedimenti amministrativi: le certificazioni, le autorizzazioni, le concessioni, le espropriazioni. La semplificazione amministrativa. La legge sul provvedimento amministrativo. L'accesso ai documenti amministrativi. Procedimenti amministrativi;
- i ricorsi amministrativi: opposizione e ricorso gerarchico. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato. I ricorsi al giudice amministrativo. Organizzazione della giustizia amministrativa e poteri del giudice amministrativo. Il codice di procedura amministrativa. La sospensione cautelare del provvedimento. Il giudizio di ottemperanza;
- la competenza del giudice ordinario sugli atti della pubblica amministrazione. L'esecuzione forzata nei confronti della pubblica amministrazione.

4) CONTABILITÀ GENERALE DELLO STATO:

- il bilancio dello Stato. Principi generali del bilancio. Formazione e struttura del bilancio. Il bilancio di cassa ed il bilancio di competenza. Variazioni di spesa ed assestamento del bilancio. Il regime giuridico delle entrate e delle spese;
- gli strumenti di programmazione finanziaria e di bilancio. Il documento di economia e finanza (DEF). Il documento programmatico di bilancio (DPB). La legge di bilancio. Il rendiconto generale dello Stato. Cenni sulla finanza locale, il patto di stabilità interno, il federalismo fiscale;
- i contratti della pubblica amministrazione. Tipologia, natura e regime giuridico dei contratti della pubblica amministrazione. La fase procedurale e la fase negoziale. ;
- le fonti normative di rilevanza comunitaria relative ai contratti pubblici. Il nuovo “codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” di cui al Decreto Lgs. n. 50/2016. Il “Regolamento di esecuzione ed attuazione” di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (limitatamente agli articoli in vigore nel periodo transitorio). Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture nel settore della Difesa e sicurezza di cui al D.Lgs. n.208/2011;
- i beni dello Stato. Categoria dei beni pubblici: beni demaniali e beni patrimoniali. Categorie e regime giuridico dei beni demaniali e dei beni patrimoniali. La valutazione e l'amministrazione dei beni pubblici: le dismissioni;
- la Corte dei conti. Funzioni di controllo: controlli di legittimità e di gestione. Funzione giurisdizionale: giudizi di conto e di responsabilità.

5) ECONOMIA POLITICA:

- funzionamento del mercato. Mercati a prezzi fissi e mercati a prezzi flessibili. Caratteristiche della funzione di domanda e della funzione di offerta. Elasticità della domanda e dell'offerta al prezzo. Prezzi massimi e prezzi minimi imposti;
- la teoria del consumo. Le preferenze: beni sostituti e complementari. Le scelte del consumatore rispetto ai prezzi e rispetto al reddito. Beni normali, beni inferiori, beni di lusso. Le decisioni di risparmio. La teoria della produzione. I fattori di produzione, la loro produttività e i costi dell'impresa nel breve periodo. La combinazione ottima dei fattori e i costi nel lungo periodo;
- comportamento dell'imprenditore: posizioni di equilibrio in relazione alle varie forme di mercato; concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica. Collusione, concorrenze e comportamenti strategici in oligopolio. Differenziazione del prodotto, barriere all'entrata, monopoli naturali;

- la formazione del prezzo dei fattori di produzione: profitto, interesse, rendita e salario. Il mercato del lavoro e le sue imperfezioni. I differenziali salariali (cause), l'azione dei sindacati, la mobilità del lavoro. Distribuzione del reddito: funzionale, spaziale, personale. problematiche economiche dell'intervento pubblico: i beni pubblici e l'ambiente. L'incidenza delle imposte. La tassazione e la redistribuzione del reddito;
- le determinanti del reddito. La domanda aggregata: la funzione dell'investimento e l'efficienza marginale del capitale, la funzione del consumo. La componente pubblica e la componente estera della domanda aggregata. Il moltiplicatore del reddito. L'influenza della moneta sul reddito domandato;
- moneta e sistema finanziario. Funzioni e valore della moneta. Il processo di creazione del credito e dei depositi, il governo della liquidità e del tasso di interesse. Il tasso sui prestiti bancari e il razionamento del credito;
- la teoria del commercio internazionale. La teoria della bilancia dei pagamenti. Cambi fissi e cambi flessibili. Meccanismi di aggiustamento della bilancia. Il sistema monetario internazionale e lo SME.

3. PROVA FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA

La lingua, una sola tra quelle indicate, potrà essere scelta tra la francese, l'inglese, la spagnola e la tedesca.

Il candidato che richieda di effettuare la prova facoltativa di lingua straniera, verrà sottoposto ad una prova scritta, consistente nella somministrazione di 30 (trenta) quesiti a risposte multiple predeterminate, della durata non inferiore a 40 minuti.

Al termine della prova scritta sarà assegnata ad ogni candidato una votazione, espressa in trentesimi, calcolata attribuendo 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta non data, multipla o errata.

I candidati che conseguiranno nella prova scritta una votazione minima di 18/30 sosterranno una successiva prova orale, della durata di circa 10 minuti, che si intenderà superata con il conseguimento di una votazione minima di 18/30.

Ai candidati che supereranno entrambe le prove sarà assegnata una votazione finale espressa in trentesimi pari alla media delle votazioni conseguite nella prova scritta e in quella orale. A tale votazione corrisponderà il seguente punteggio incrementale, utile per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 15:

a) per la lingua inglese, fino ad un massimo di 2,00, così ripartito:

- da 18,00/30 a 20,00/30: punti 0,50;
- da 20,50/30 a 23,00/30: punti 1,00;
- da 23,50/30 a 26,00/30: punti 1,50;
- da 26,50/30 a 30,00/30: punti 2,00.

b) per le lingue francese, tedesco e spagnolo, fino ad un massimo di 1,00, così ripartito:

- da 18,00/30 a 23,00/30: punti 0,25;
- da 23,50/30 a 26,00/30: punti 0,50;
- da 26,50/30 a 28,00/30: punti 0,75;
- da 28,50/30 a 30,00/30: punti 1,00.

PROVE DI EFFICIENZA FISICA

1) CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE

PROVE OBBLIGATORIE			
ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO INCREMENTALE
CORSA PIANA ⁽¹⁾ 1000 METRI	tempo superiore a 4' 20''	INIDONEO	
	Tempo compreso tra 4' 20'' e 4' 00''	IDONEO	0 punti
	tempo inferiore a 4'00''	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 8 tempo massimo 2' senza interruzioni	INIDONEO	
	piegamenti compresi tra 8 e 15 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
SALTO IN ALTO	altezza cm. 120 (due tentativi)	<input type="checkbox"/> SÍ- IDONEO	
		I° tentativo <input type="checkbox"/> NO ^[2] <input type="checkbox"/> NO ^[3] II° tentativo <input type="checkbox"/> NO ^[2] <input type="checkbox"/> NO ^[3] INIDONEO	
PROVE FACOLTATIVE			
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti uguali o superiori a 16 tempo massimo 2' senza interruzioni	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO IDONEO	0,5 punti
SALTO IN ALTO	altezza cm. 130 un tentativo	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO IDONEO	0,5 punti

CONCORRENTI MASCHILI ULTRA 40^{enni}			
PROVE OBBLIGATORIE			
ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO INCREMENTALE
CORSA PIANA 1000 METRI	tempo superiore a 5' 20''	INIDONEO	
	tempo compreso tra 5'20' e 5'00''	IDONEO	0 punti
	tempo inferiore a 5'00''	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 6 tempo massimo 2' senza interruzioni	INIDONEO	
	piegamenti compresi tra 6 e 12 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
SALTO IN ALTO (due tentativi)	altezza inferiore a cm. 100	INIDONEO	
	altezza cm. 100	IDONEO	0 punti
PROVE FACOLTATIVE			
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti uguali o superiori a 13 tempo massimo 2' senza interruzioni		0,5 punti
SALTO IN ALTO	altezza cm. 110 un tentativo		0,5 punti

- (1) Il tempo viene rilevato nel momento in cui il torso (con esclusione della testa, del collo, delle braccia, delle gambe delle mani o dei piedi) attraversa la linea di arrivo.
(2) Salto non valido in quanto il candidato ha fatto cadere l'asticella.
(3) Salto non valido in quanto il candidato ha effettuato il salto con due piedi di appoggio.

2) CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE

PROVE OBBLIGATORIE			
ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO INCREMENTALE
CORSA PIANA ⁽¹⁾ 1000 METRI	tempo superiore a 5'20''	INIDONEO	
	Tempo compreso tra 5'20'' e 5'00''	IDONEO	0 punti
	Tempo inferiore a 5'00''	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 6 tempo massimo 2' senza interruzioni	INIDONEO	
	Piegamenti compresi tra 6 e 13 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
SALTO IN ALTO	altezza cm. 90 (due tentativi)	<input type="checkbox"/> SÌ- IDONEO	
		I° tentativo <input type="checkbox"/> NO ^[2] <input type="checkbox"/> NO ^[3] II° tentativo <input type="checkbox"/> NO ^[2] <input type="checkbox"/> NO ^[3] INIDONEO	
PROVE FACOLTATIVE			
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti uguali o superiori a 14 tempo massimo 2' senza interruzioni	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO IDONEO	0,5 punti
SALTO IN ALTO	altezza cm. 100 un tentativo	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO IDONEO	0,5 punti

CONCORRENTI FEMMINILI ULTRA 40^{enni}			
PROVE OBBLIGATORIE			
ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO INCREMENTALE
CORSA PIANA 1000 METRI	tempo superiore a 6'20''	INIDONEO	
	tempo compreso tra 6'20'' e 6'00''	IDONEO	0 punti
	tempo inferiore a 6'00''	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 3 tempo massimo 2' senza interruzioni	INIDONEO	
	piegamenti compresi tra 3 e 6 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
SALTO IN ALTO (due tentativi)	altezza inferiore a cm. 80	INIDONEO	
	altezza cm. 80	IDONEO	0 punti
PROVE FACOLTATIVE			
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti uguali o superiori a 7 tempo massimo 2' senza interruzioni		0,5 punti
SALTO IN ALTO	altezza cm. 90 un tentativo		0,5 punti

- (1) Il tempo viene rilevato nel momento in cui il torso (con esclusione della testa, del collo, delle braccia, delle gambe delle mani o dei piedi) attraversa la linea di arrivo.
(2) Salto non valido in quanto il candidato ha fatto cadere l'asticella.
(3) Salto non valido in quanto il candidato ha effettuato il salto con due piedi di appoggio.

Intestazione dello studio medico di fiducia di cui all'articolo 25 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833

CERTIFICATO DI STATO DI BUONA SALUTE

Cognome _____ nome _____,
nato a _____ (____), il _____,
residente a _____ (____), in via _____, n. _____,
n. iscrizione al SSN _____,
codice fiscale _____,
documento d'identità:
tipo _____, n. _____,
rilasciato in data _____, da _____.

Il soggetto, sulla base dei dati anamnestici riferiti, dei dati in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati clinico - obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, è in stato di buona salute e risulta SI NO (1) aver avuto manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti (anche per celiachia) (2).

Note:

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato, per uso "arruolamento" nelle Forze Armate.

Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

Il medico

_____, _____
(località) (data)

(timbro e firma)

^^^^^^^^^^

NOTE:

- (1) barrare con una X la casella d'interesse;
- (2) depennare eventualmente le voci che non interessano.

INFORMATIVA RIGUARDANTE LE INDAGINI RADIOLOGICHE

Gli esami radiologici, utilizzando radiazioni ionizzanti (dette comunemente raggi x), sono potenzialmente dannosi per l'organismo (esempio per il sangue, per gli organi ad alto ricambio cellulare, ecc.). Tuttavia, gli stessi risultano utili e, talora, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

(articolo 5, comma 6 del Decreto Legislativo 26 maggio 2000, n. 187)

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____), il _____, dopo aver letto quanto sopra, reso edotto circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, non avendo null'altro da chiedere, presta libero consenso a essere sottoposto all'indagine radiologica richiesta, in quanto pienamente consapevole dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

Il candidato

_____,
(località)

_____,
(data)

(firma)

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE

Il sottoscritto _____
nato a _____ () il _____
residente a _____ in via _____
codice fiscale _____
documento d'identità: n° _____
rilasciato in data _____ da _____
eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

1. di aver fornito all'Ufficiale medico che ha eseguito l'anamnesi e la visita generale elementi informativi veritieri e completi in merito al proprio stato di salute attuale e pregresso, con particolare riguardo al deficit di G6PD – favismo, a crisi emolitiche e a ricoveri ospedalieri;
2. di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
3. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste ed adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale di G6PD;
4. di informare tempestivamente il Comando di appartenenza e l'Ufficiale medico in caso di insorgenza di sintomi e/o manifestazioni clinico patologiche correlate al deficit di G6PD durante l'attività di servizio;
5. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso degli accertamenti psicofisici eseguiti in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)